

101

MARZO 2012



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA TORINO

CINEMA

La rivista del

Anno X - n. 101 - Marzo 2012
Poste italiane
spedizione in a. p. 70% d. c./d. c. i. Torino
Tassa pagata/Taxe perçue/Ordinario



The Godfather

Retrospectiva Francis Ford Coppola

di Simone Emilani

Se fosse nato sessanta anni prima, probabilmente Francis Ford Coppola sarebbe stato tra i primi inventori del cinema. Sia nei grandiosi progetti sia nei suoi film più piccoli, c'è quell'entusiasmo incontrollato, lo stesso che lo ha portato a cocenti flop (come in *Un sogno lungo un giorno*), e a lavorazioni tormentate (quella di *Apocalypse Now*). Proprio per quella spinta di dare forma ai propri sogni. Quello che c'è nella testa e nei desideri deve materializzarsi sullo schermo. *Così com'è*. Per questo al di là del genere, del cast, del budget, Coppola pensa sempre in grande. C'è un personaggio del suo cinema che, più di altri, potrebbe incarnare il suo doppio. È Preston Tucker, il protagonista di *Tucker - Un uomo e il suo sogno* del 1988. Nel rivoluzionario modello di auto c'è riflesso il suo cinema. Senza limiti, luccicante, tale da strabordare dallo schermo. Ed è probabilmente per questo che i suoi film, pur amati subito, danno sempre l'idea di non essere stati totalmente compresi, e poi invece diventano tappe irrinunciabili di un percorso unico che si reinventa ogni volta. Se si prende la trilogia di *Il Padrino* (un'opera su commissione visto che la Paramount prima di lui aveva contattato altri registi), al di là della continuità, sembrano tre film diversi. Nel primo, oltre le forme di un melodramma gangsteristico, meccanismi di azione con una sincronia perfetta tra ritmo ed emotività, ci sono gli slanci euforici e tragici che sembrano ritornare nei caotici frammenti di uno dei grandi film di questo decennio, *Miami Vice* (2006) di Michael Mann, come nella festa del matrimonio di un mondo impermeabile e dai legami familiari così intensi da essere opprimenti. La polvere e la luce degli inserti siciliani del secondo infiammano e bucano lo schermo. La contagiosa stanchezza del terzo ha invece una sua attraente decadenza. In più esplose il sangue, quello che divampa in *Dracula di Bram Stoker* dove l'horror si trasforma in un altro mélo, dove anche il volto di Mina a contatto con una candela genera erotismo. Il sangue nel colore rosso del pesce di *Rusty il selvaggio*, con *I ragazzi della 56° strada* dittico tratto dai libri di S.E. Hinton, ma in realtà un pretesto per Coppola per ritornare ai film della sua 'altra giovinezza', 'i ribelli senza causa' di *Gioventù bruciata* che però all'inizio degli anni '80 hanno lanciato i volti più significativi del cinema americano di quel decennio e non solo, Matt Dillon e Mickey Rourke su tutti.

Il rosso ancora del cinema di Powell e Pressburger che si ricicla anche nel bianco e nero e nella corrispondenza arte/vita/teatro/rappresentazione di *Segreti di famiglia*.

CONTINUA A PAGINA 2

Le periferie dell'anima

Omaggio a Daniele Gaglianone

di Gianni Canova

La cosa che più mi piace di Daniele Gaglianone è la capacità che ha di sorprenderti. Di spiazzarti. Di obbligarti a guardare le cose da un punto di vista diverso da quello a cui eri abituato. O da cui pensavi fosse giusto guardarle. Daniele Gaglianone è capace di prendere un comico (Pietro Casella) e di fargli recitare il ruolo tragico di un minorato mentale (*Pietro*), inducendo molti spettatori a credere che il personaggio non sia interpretato da un attore ma da un "vero" malato. In modo analogo, è capace di prendere una storia ambientata nelle periferie industriali di Venezia e di girarla alla periferia di Torino senza per questo perdere l'anima intima della storia stessa (*Nemmeno il destino*). Ma poi è anche capace di girare un documentario come se si trattasse di orchestrare una messinscena, e per converso di girare un film di finzione come se dovesse catturare l'anima della realtà in un film documentario.

Rompere i codici. Confondere i registri. Mescolare i linguaggi. Scardinare le inerzie. Quelle tecnico-produttive, certo. Ma anche e soprattutto quelle mentali. Daniele Gaglianone lavora così. Rischia. Si mette in gioco. Evita le facili contentature del già noto, dell'ovvio, del risaputo. Per questo, a volte, non piace. Irrita. Viene frainteso. La critica - quella che vorrebbe insegnare a un autore che film sarebbe opportuno facesse per essere coerente con il proprio presunto percorso "autoriale" - a volte non lo capisce. È refrattaria a farsi sorprendere. Si tira indietro disorientata. Lui invece no. Lui sa che "i film cambiano col tempo". Bisognerebbe rivederli e giudicarli tutti fra un ventina d'anni, i film, dice Gaglianone. Perché il tempo rende giustizia. E corregge le prospettive. Il tempo: mi è già capitato più volte di dire e di scrivere che Daniele Gaglianone è uno dei pochi registi italiani capaci di farlo vedere, il tempo.

CONTINUA A PAGINA 3



■ THE GODFATHER Retrospectiva Francis Ford Coppola	2	■ SAMURAI, EROS E PALLOTTOLE I primi cento anni della Nikkatsu - Il parte	5
■ LE PERIFERIE DELL'ANIMA Omaggio a Daniele Gaglianone	3	■ V.O. Il grande cinema in lingua originale	5
■ MAGNIFICHE VISIONI Festival Permanente del Film Restaurato	4	■ CROSSROADS - LENNON NYC Il decennio americano di John Lennon	6
■ CORTI D'AUTORE That's All, Folks! I migliori Looney Tunes di tutti i tempi	4	■ CULT! - THE ARTIST IS PRESENT La vita e l'arte di Marina Abramovich	7
■ BUGS, DAFFY, SILVESTRO & Co. Le iniziative intorno alla mostra Warner Bros.	4	■ UN MUSEO PER L'AFRICA Faouzi Bensaidi presenta Death For Sale	7

I film in programma

LA CONVERSAZIONE (THE CONVERSATION)

Usa 1974, 113', col., v.o. sott.it.

Harry Caul è un investigatore privato esperto di sorveglianza e intercettazioni che nutre un'ossessione paranoica per la propria privacy. Il suo appartamento è quasi totalmente spoglio, usa telefoni pubblici e finge di non avere un telefono privato. Estremamente professionale, ma con evidenti problemi di relazione personale, evita il coinvolgimento emotivo, almeno fino a quando la sua coscienza non viene turbata da una conversazione. Palma d'oro a Cannes come miglior film.

Proiezione digitale HD

Sc.: F.F. Coppola; Fot.: Bill Butler;
Int.: Gene Hackman, John Cazale, Harrison Ford.
VEN 2, h. 16.15, LUN 5, h. 20.30

BUTTATI, BERNARDO (YOU'RE A BIG BOY NOW)

Usa 1966, 96', col., v.o. sott.it.

Bernardo è un ragazzo diciannovenne timido, sensibile e spesso imbranato succube dei genitori; lavora come impiegato nella biblioteca del padre, che decide di mandarlo a vivere da solo in una camera ammobiliata. Si innamora della stravagante Barbara Darlyn, non rendendosi conto delle attenzioni di Amy, segretaria del padre. Presentato come tesi per il master alla UCLA di Los Angeles, è stato selezionato in concorso al Festival di Cannes.

Sc.: F.F. Coppola; Fot.: Andrew Laszlo;
Int.: Peter Kastner, Geraldine Page, Elizabeth Hartman.
VEN 2, h. 18.30, LUN 5, h. 22.30

I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA (THE OUTSIDERS)

Usa 1983, 115', col., v.o. sott.it.

A Tulsa è in corso una battaglia tra le bande rivali dei Greasers e dei Socials. I Greasers Ponyboy e Johnny, dopo essere stati aggrediti da alcuni rivali, ne ammazzano uno. Aiutarti da Dallas si nascondono in una chiesa abbandonata. Decidono di costituirsi, ma gli eventi precipitano e in un incidente Johnny muore mentre Dallas si fa uccidere dai poliziotti. Questo film ha lanciato molti dei più bravi attori degli ultimi trent'anni. Nel cast troviamo anche Diane Lane, Tom Cruise e Emilio Estevez.

Proiezione digitale HD

Sc.: Kathleen Rowell, dal romanzo di Susan E. Hinton;
Fot.: Stephen H. Burum; Int.: Ralph Macho, Rob Lowe, Patrick Swayze.
SAB 3, h. 16.15, MER 7, h. 20.30

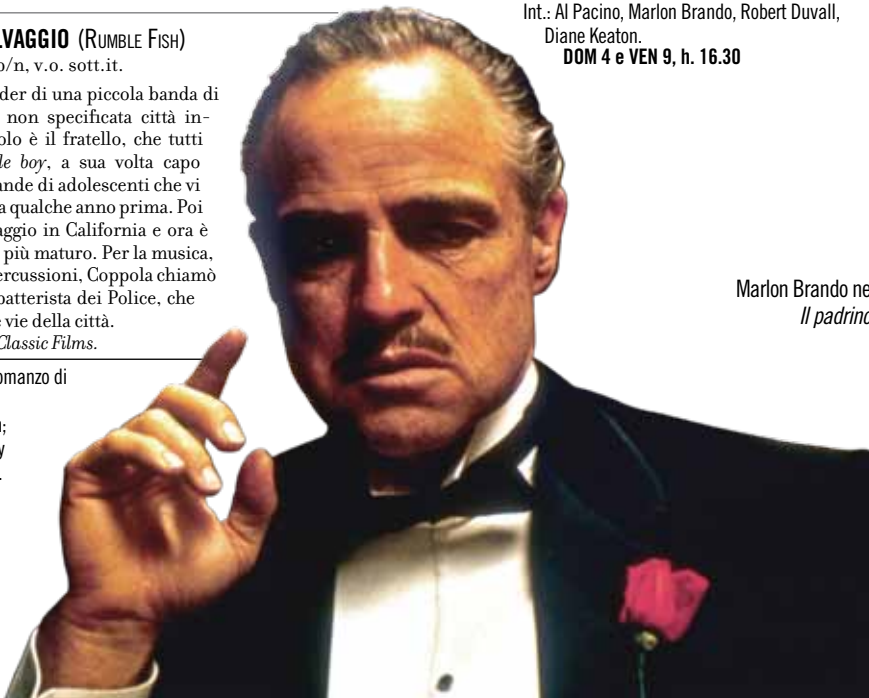
RUSTY IL SELVAGGIO (RUMBLE FISH)

Usa 1983, 94', b/n, v.o. sott.it.

Rusty James è il leader di una piccola banda di adolescenti di una non specificata città industriale. Il suo idolo è il fratello, che tutti chiamano *motorcycle boy*, a sua volta capo carismatico delle bande di adolescenti che vi erano nella cittadina qualche anno prima. Poi è sparito per un viaggio in California e ora è tornato più saggio e più maturo. Per la musica, che voleva di sole percussioni, Coppola chiamò Stewart Copeland, batterista dei Police, che utilizzò i suoni delle vie della città.

Copia conservata da Classic Films.

Sc.: F.F. Coppola, dal romanzo di Susan E. Hinton;
Fot.: Stephen H. Burum;
Int.: Matt Dillon, Mickey Rourke, Dennis Hopper.
SAB 3, h. 18.30,
MER 7, h. 22.30



Marlon Brando ne *Il padrino*

Sc.: F.F. Coppola, Mario Puzo; Fot.: Gordon Willis;
Int.: Al Pacino, Marlon Brando, Robert Duvall, Diane Keaton.
DOM 4 e VEN 9, h. 16.30

DRACULA DI BRAM STOKER (BRAM STOKER'S DRACULA)

Usa 1992, 128', col., v.o. sott.it.

Credendolo morto sul campo di battaglia, Elisabetta, moglie di Vlad, si suicida gettandosi dalla finestra. Si trattava di una falsa notizia e Vlad, cavaliere rumeno sceso in guerra per difendere il mondo cristiano minacciato dai turchi, rinnega Dio e la chiesa diventando un vampiro. Molto tempo dopo, nella Londra del 1897, Dracula/Vlad, ormai vampiro secolare, crede di ritrovare Elisabetta in Mina Murray e se ne innamora. Coppola volle sottolineare nel titolo la sua fedeltà al romanzo.

Proiezione digitale HD

Sc.: James V. Hart, dal romanzo di Bram Stoker; Fot.: Michael Ballhaus;
Int.: Winona Ryder, Keanu Reeves, Gary Oldman, Tom Waits.
SAB 3, h. 20.20, LUN 5, h. 16.15

La proiezione di sabato 3 sarà introdotta da Giulia Carluccio

TERRORE ALLA TREDICESIMA ORA (DEMENTIA 13)

Usa 1963, 75', b/n, v.o. sott.it.

John Halloran muore di un sospetto attacco cardiaco mentre si trova in barca con la moglie Louise. Secondo una clausola testamentaria, Louise non riceverebbe nulla del patrimonio di famiglia: getta quindi il corpo in acqua legato a un'ancora per evitare che venga ritrovato; poi simula un viaggio d'affari all'estero. Il suo intento è di convincere Lady Halloran a riscrivere il testamento. Ma iniziano sanguinosi delitti compiuti con un'ascia. Film a basso budget prodotto da Roger Corman.

Proiezione digitale HD

Sc.: F.F. Coppola, Jack Hill; Fot.: Charles Hannahalt;
Int.: William Campbell, Bart Patton, Peter Read.
SAB 3, h. 22.30, LUN 5, h. 18.30

IL PADRINO (THE GODFATHER)

Usa 1972, 175', col., v.o. sott.it.

Dopo aver dominato per due generazioni un clan di mafia italoamericana, Don Vito Corleone muore. Sarà suo figlio Michael a dover accettare con riluttanza di occuparsi degli affari di famiglia. Primo episodio della trilogia ispirata al romanzo di Mario Puzo, magistrale ricostruzione di un'epoca e di una morale del crimine. Già si accenna al parallelismo mafioso che diventa fondamentale nella seconda parte. Tre premi Oscar, al film, alla sceneggiatura e a Marlon Brando.

Proiezione digitale HD

IL PADRINO PARTE II (THE GODFATHER: PART II)

Usa 1974, 200', col., v.o. sott.it.

Nel 1901 Vito Andolini raggiunge gli Stati Uniti e, per una svista, prende il nome di Vito Corleone. Presto si fa strada nella Little Italy e crea il suo impero con case da gioco e prostituzione, che passa poi al figlio Michael. Ma le cose cambiano e questi dovrà meditare sul futuro della famiglia - per via del tradimento del fratello - e su quello dell'organizzazione. Non un vero e proprio sequel perché si racconta non solo quello che viene dopo la prima parte, ma anche quello che la precede.

Proiezione digitale HD

Sc.: F.F. Coppola, Mario Puzo; Fot.: Gordon Willis;
Int.: Al Pacino, Robert De Niro, Robert Duvall, Diane Keaton.
DOM 4, h. 20.30, MAR 13, h. 16.30

IL PADRINO PARTE III (THE GODFATHER: PART III)

Usa 1990, 170', col., v.o. sott.it.

Don Michael Corleone è invecchiato e ha problemi di salute. Ora che per lui è sempre più duro mantenere il potere, deve anche trovarsi un erede. Su consiglio della sorella Connie, decide così di adottare il figlio illegittimo di Sonny, l'ambizioso Vincent. Budget altissimo per l'episodio finale della saga: 54 milioni di dollari.

Proiezione digitale HD

Sc.: F.F. Coppola, Mario Puzo; Fot.: Gordon Willis;
Int.: Al Pacino, Andy Garcia, Diane Keaton.
MAR 6, h. 16.30, MER 14, h. 20.30

SULLE ALI DELL'ARCOBALENO (FINIAN'S RAINBOW)

Usa 1968, 141', col., v.o. sott.it.

La storia di un anziano furfante irlandese che arriva nella Valle dell'Arcobaleno con un aureo vaso magico capace di realizzare tre desideri. Il film fu stroncato dalla critica statunitense ed è considerato il film meno riuscito di Coppola, alle prese con balletti e coreografie così lontane dal suo stile dell'epoca. Tratto da un musical di grande successo alla fine degli anni Quaranta.

Copia conservata da Classic Films.

Sc.: E.Y. Harburg, Fred Saidy; Fot.: Philip H. Lathrop;
Int.: Fred Astaire, Petula Clark, Tommy Steele.
MER 7, h. 17.45, MER 14, h. 18.00

NON TORNO A CASA STASERA (THE RAIN PEOPLE)

Usa 1969, 101', col., v.o. sott.it.

Quando Natalie scopre di essere incinta, decide di scappare di casa lasciando un biglietto al marito in cui dichiara che per quella sera non tornerà. Una fuga senza meta, la cui unica coordinata è New York, il punto di partenza, e la direzione è il verso opposto alla sua stessa vita. Natalie carica un autostoppista che diventerà compagno di un viaggio che si prolunga di giorno in giorno. George Lucas, all'epoca assistente alla produzione, girò il making del film.

Copia conservata da Classic Films.

Sc.: F.F. Coppola; Fot.: Bill Butler;
Int.: Shirley Knight, James Caan, Robert Duvall.
VEN 16, h. 16.00, MER 28, h. 18.15

GIARDINI DI PIETRA (GARDENS OF STONE)

Usa 1987, 111', col.



Un reparto militare di stanza a Fort Myer, in Virginia, è destinato al servizio di guardia d'onore per i funerali dei caduti che, durante la guerra del Vietnam, vengono inumati nel cimitero di Arlington. Di questo reparto prestigioso fanno parte due veterani, che ora seguono i primi passi di una giovane recluta desiderosa di partire per il Vietnam. Il film, girato quasi dieci anni dopo *Apocalypse Now*, offre di quella guerra il doloroso punto di vista del fronte interno.

Sc.: Ronald Bass, dal romanzo di Nicholas Proffitt; Fot.: Jordan Cronenweth; Int.: James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones.
VEN 16, h. 18.00, SAB 17, h. 18.15

APOCALYPSE NOW REDUX

Usa 1979-2001, 195', col., v.o. sott.it.

Cambogia, raggiungere il colonnello Kurtz ed eliminarlo. Una riflessione amara e disperata sull'imperialismo statunitense e sulla follia omicida della civiltà occidentale. Palma d'oro a Cannes e due Oscar per fotografia e suono. Nel 2001 Coppola ha rimontato il film aggiungendo circa quaranta minuti di scene tagliate vent'anni prima. "Non è solo il fatto di aver recuperato delle immagini e dei dialoghi importanti. È l'intero film che cambia, diventa meno di azione e di guerra e più filosofico sul significato umano di quell'avventura" (F.F. Coppola).

Proiezione digitale HD

Sc.: F.F. Coppola, John Milius; Fot.: Vittorio Storaro;
Int.: Martin Sheen, Marlon Brando, Robert Duvall.
DOM 25, h. 16.30, LUN 26, h. 20.30

UN SOGNO LUNGO UN GIORNO (ONE FROM THE HEART)

Usa 1982, 107', col.

Hank e Frannie vivono insieme da quattro anni a Las Vegas. Le loro incomprendimenti esplodono proprio il 4 luglio, giorno dell'indipendenza americana, e i due si lasciano. Hank incontra Leila, fantasista di circo, e Frannie conosce Ray, cantante e cameriere occasionale. Ma la giornata termina con il ritorno di Frannie tra le braccia di Hank. Costato 26 milioni di dollari, è il più sperimentale e suggestivo dei film di Coppola, ma fu una catastrofe al botteghino. Colonna sonora di Tom Waits.

Sc.: F.F. Coppola, Arman Bernstein; Fot.: Ronald Victor Garcia e Vittorio Storaro; Int.: Frederic Forrest, Teri Garr, Raul Julia, Nastassja Kinski.
LUN 26, h. 16.30, MER 28, h. 20.30

PEGGY SUE SI È SPOSATA (PEGGY SUE GOT MARRIED)

Usa 1986, 103', col.



Peggy Sue è una donna di 43 anni, sposata da 25, con due figli e un marito, Charlie, da cui sta per divorziare. Il fallimento del matrimonio la induce a ripensare al senso della sua esistenza. A una festa di ex studenti, colta da malore, sviene e si risveglia proprio nel 1960, ai tempi in cui era una teenager piena di speranze. Malinconico e nostalgico, Coppola racconta il passare del tempo con delicatezza e commozione.

Sc.: Jerry Leichtling, Arlene Sarner; Fot.: Jordan Cronenweth;
Int.: Kathleen Turner, Nicolas Cage, Jim Carrey.
LUN 26, h. 18.30, MER 28, h. 22.30

TUCKER, UN UOMO E IL SUO SOGNO

(TUCKER, THE MAN AND HIS DREAM)

Usa 1988, 110', col.

Nel 1946, Preston Tucker, un progettista americano di talento e ricco di iniziative, lancia un'auto rivoluzionaria, contenuta nei consumi e nel prezzo. Grazie al prestito di un amico, Tucker inizia la produzione della vettura. Riesce a costruire cinquanta esemplari, ma le tre grandi case automobilistiche di Detroit lo boicottano, nonostante il miliardario Howard Hughes scenda in campo al suo fianco.

Sc.: David Seidler, Arnold Shulman; Fot.: Vittorio Storaro;
Int.: Jeff Bridges, Joan Allen, Martin Landau.
MAR 27, h. 16.15, VEN 30, h. 20.30

COTTON CLUB

Usa 1984, 127', col.

Saga sull'America gangsteristica attraverso la storia del Cotton Club, cabaret di Harlem famoso tra il 1928 e il 1935. Tutto ruota attorno a due storie d'amore difficili, alla musica jazz e alla violenza di un ambiente dove è ancora netta la separazione tra neri e bianchi. Quando il cornettista Dixie Dwyer si innamora di Vera, la donna del famoso gangster Dutch Schultz, iniziano i guai. Le musiche sono di Duke Ellington.

Sc.: F.F. Coppola, Mario Puzo, William Kennedy; Fot.: Stephen Goldblatt;
Int.: Richard Gere, Diane Lane, Nicolas Cage.
MAR 27, h. 18.15, VEN 30, h. 22.30

L'UOMO DELLA PIOGGIA (THE RAINMAKER)

Usa 1997, 135', col.

Appena laureatosi in giurisprudenza, Rudy Baylor viene assunto da Bruiser Stone, avvocato legato alla criminalità. Il suo lavoro è quello di procacciarsi i clienti in ospedale, tra le malcapitate vittime di incidenti. Inizia a occuparsi del caso di Dot Black e del figlio malato di leucemia, al quale l'assicurazione non vuole riconoscere alcuna indennità per le cure. Un film intenso e geniale nel capovolgere i generi e ignorare tutti gli stereotipi del cinema giudiziario.

Sc.: F.F. Coppola, dal romanzo di John Grisham; Fot.: John Toll; Int.: Matt Damon, Danny DeVito, Mickey Rourke.
VEN 30, h. 16.00, DOM 1 APRILE, h. 21.00

La proiezione di domenica 1 aprile sarà preceduta dal cortometraggio *La vita senza Zoe (Usa 1989, 40')*, episodio di *New York Stories*.

JACK

Usa 1996, 113', col.

Jack, a causa di una rarissima disfunzione genetica che accelera la crescita e lo sviluppo, pur avendo solo dieci anni ha l'aspetto di un quarantenne. All'inizio i suoi coetanei non lo ritengono veramente un ragazzo di dieci anni ma, superato questo primo ostacolo, nasce tra loro una profonda amicizia che li porterà fino al diploma, dove ormai Jack avrà l'aria di un settantenne. I paradossi del tempo raccontati attraverso una storia solo apparentemente paradossale.

Sc.: James De Monaco, Gary Dadeau; Fot.: John Toll;
Int.: Robin Williams, Diane Lane, Jennifer Lopez.
VEN 30, h. 18.30, SAB 31, h. 21.00

La proiezione di sabato 31 sarà preceduta dal cortometraggio *La vita senza Zoe (Usa 1989, 40')*, episodio di *New York Stories*.

SEGRETI DI FAMIGLIA (TETRO)

Usa 2009, 127', col.

Il diciassettenne Bernie arriva a Buenos Aires per ritrovare suo fratello Angelo che, dieci anni prima, ha abbandonato New York deciso a non avere più niente a che fare con la sua famiglia a causa del rapporto infelice con il padre Carlo, acclamato direttore d'orchestra. Ora è uno scrittore frustrato, ferito da un passato troppo doloroso da sopportare. "Nulla di quello che si vede nel film è veramente successo. Ma è tutto vero" (F.F. Coppola).

Sc.: F.F. Coppola; Fot.: Mihai Malaimare Jr.;
Int.: Vincent Gallo, Alden Ehrenreich; Maribel Verdú.
SAB 31 e DOM 1 APRILE, h. 18.30

UN'ALTRA GIOVINEZZA (YOUTH WITHOUT YOUTH)

Usa 2007, 124', col.

Dominic, anziano linguista rumeno all'epoca dell'invasione nazista, è ossessionato dallo studio del linguaggio. Una sera viene colpito da un fulmine e da quel momento la sua vita cambia completamente. Inizia, infatti, a ringiovanire di alcune decine di anni, acquistando misteriosi poteri paranormali. Perseguitato dai nazisti, Dominic inizia una lunga fuga in altri paesi europei, dove scopre fatti che nessun uomo conosce.

Sc.: F.F. Coppola, dal romanzo di Mircea Eliade; Fot.: Mihai Malaimare Jr.;
Int.: Tim Roth, Alexandra Maria Lara, Bruno Ganz.
SAB 31 e DOM 1 APRILE, h. 18.45

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

di Simone Emiliani

Realizzare i sogni per poterli rivedere. L'arrivo degli elicotteri sulla *Cavalcata delle Walkirie di Wagner*. Eric von Stroheim incrocia Irving Thalberg.

I romanzi da cui sono tratti i suoi film diventano "suoi". Li vampirizza come Truffaut e De Oliveira. E Grisham portato sullo schermo in *L'uomo della pioggia* ribalta le prospettive del genere processuale, frantumando gli spazi dell'aula del tribunale e creando la tensione verbale soprattutto all'esterno. *Fermare il tempo*. Come se Coppola volesse mantenere per sempre la sua giovinezza esclusivamente attraverso il cinema. Ogni volta un esordio. L'orologio di *Un'altra giovinezza*, le lancette del campanile dell'ultimo *Twist* in cui Coppola si avvicina al 3D come se fosse una sua nuovissima invenzione ancora da perfezionare e ritorna a Poe (che prende direttamente forma) e agli esordi cormaniani con le apparizioni/visioni di *Terrore alla 13ª ora*. E ancora, il viaggio nel passato per rivivere per una seconda volta i momenti della propria vita in *Peggy Sue si è sposata*, la necessità dello spazio del dolore dopo la morte con i reduci caduti in Vietnam di *Giardini di pietra*. E soprattutto *Jack*, fondamentale passaggio teorico sul tempo tra mente e corpo, racchiusi nella figura di Robin Williams, un bam-

bino di 10 con l'aspetto di un quarantenne. Altra metamorfosi. Sentire oltre che vedere. Cinema uditivo dove l'immagine può prendere forma nella testa attivata dal suono. *La conversazione* è il vertice della sua sperimentazione grazie anche al tecnico del suono Walter Murch. La paranoia, il soffocamento delle parole, dei nastri registrati, il riascolto che produce altre verità come le immagini riguardate e ingrandite nei dettagli di *Blow-up* (1966) di Antonioni. Ed anche i suoni, quindi la musica dei suoi musical, *Sulle ali dell'arcobaleno*, *Un sogno lungo un giorno* e *Cotton Club*, il periodo d'oro degli anni '30 e '40 contaminati con il gangster-movie e l'età del jazz dell'ultimo film, altra aspirazione di un'opera d'arte totale dove il cinema sì, è la componente principale ed essenziale ma non l'unica. Infine, il precursore. *Non torno a casa stasera*. Dove nella fuga del road-movie non c'è la protesta ma l'infelicità. Altra sublime fuga dalla morte, anticipazione della dimensione più privata del genere e soprattutto con al centro una figura femminile. Coppola ha fatto ancora una volta scuola. Scorsese (*Alice non abita più qui*) e Scott (*Thelma & Louise*) i risultati più alti dopo il suo. Dove il tempo (ancora) si è fermato. Forever Young.

I PROTAGONISTI 9 - 12 marzo

LE PERIFERIE DELL'ANIMA. OMAGGIO A DANIELE GAGLIANONE

I film in programma

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

di Gianni Canova

Non solo perché - ad esempio - le inquadrature sul calendario sono uno dei leitmotiv visuali di *Nemmeno il destino*. Lo si vede bene - il tempo - soprattutto in *I nostri anni*: Gaglianone ci dice che il passato non si chiude mai, che il tempo è una trappola, che i ricordi spesso diventano ossessioni. E tuttavia ci dice anche la necessità di liberarsi di queste ossessioni. Forse, paradossalmente, ci dice perfino della necessità di fare a meno della memoria. *I nostri anni*, per certi versi, è perfino un film *contro la memoria*. Il che non significa, ovviamente, che sia a favore dell'oblio.

Il tempo, i tempi: il cinema di Gaglianone rompe ogni linearità e si fa carico di rendere visibili le infinite dissonanze, le rotture temporali, i balzi in avanti e i rinculi all'indietro. Senza bisogno di ricorrere alle parole. Facendo in modo che siano le immagini a generare senso. E a far sentire il tempo. Come nella bellissima sequenza d'apertura di *Nemmeno il destino*: dove le immagini impressionistiche dei tre ragazzini protagonisti, e i tempi effimeri delle loro epifanie davanti alla macchina da presa, fanno attrito con la pesantezza storica e con la persistenza della struttura di archeologia industriale che sta alle loro spalle, rugginosa e inerte, rudere in disuso, ma ancora attivo nella misura in cui è la sua

presenza, la sua durata nel tempo (e perfino oltre il suo tempo storico-produttivo), a determinare il destino dei ragazzi che giocano ignari davanti alla sua ingombrante incombenza. Un ruolo analogo l'hanno anche i due grandi silos abbandonati e trasformati in depositi di sterpi e di ferraglie in *Ruggine*: il tempo si annida lì, nelle rovine, e da lì parla, ininterrottamente. Non tace mai, il tempo. I film di Daniele Gaglianone avvertono il suo brusio, il suo lamento, i suoi sussurri e le sue grida. Captano la sua voce e ne fanno racconto, contrasto, conflitto. Ed è in quel conflitto - fra il tempo e il destino, fra la persistenza e l'impermanenza, fra il ricordo e l'oblio - che il suo cinema trova la sua urgenza, la sua intima e profonda necessità.

Il testo di Gianni Canova è tratto dalla prefazione al libro *Nella solitudine dello sguardo. Il cinema di Daniele Gaglianone*, curato da Franco Prono e pubblicato da Bonanno Editore.

L'omaggio a Daniele Gaglianone è un progetto del XII Piemonte Movie gLocal Film Festival realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema. Si ringraziano l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, il Centro Nazionale del Cortometraggio e lo stesso Daniele Gaglianone per il prestito delle copie.

L'ORECCHIO FERITO DEL PICCOLO COMANDANTE

Italia 1993, 10', b/n

Autunno 1943. Un ragazzino sordomuto raggiunge con la madre un gruppo di partigiani. Il piccolo partecipa alla vita dei combattenti in maniera giocosa ma l'allegria si trasforma presto in tragedia. Menzione speciale al Festival Internazionale di Locarno.

Copia proveniente da Centro Nazionale del Cortometraggio

Sc.: D. Gaglianone; Fot.: D. Gaglianone;
Int.: Giuseppe Sanna, Stefania Uva, Bruno Carta.
VEN 9, h. 20.30, DOM 11, h. 22.30

I NOSTRI ANNI

Italia 2000, 90', b/n



Alberto e Natalino sono due ex-partigiani che erano legati da grande amicizia. Alberto entra in una casa di riposo dove inizia a frequentare un altro ospite della struttura. Presto scopre che questi è quell'Umberto Passoni che, durante la Resistenza, comandava la banda di brigate nere che compì l'eccidio del gruppo di partigiani di cui Alberto e Natalino facevano parte. Presentato alla Quinzaine del Festival di Cannes.

Sc.: D. Gaglianone, Gaime Alonge; Fot.: Gherardo Gossi;
Int.: Virgilio Biei, Piero Franzo, Giuseppe Boccalatte.
VEN 9, h. 20.40, DOM 11, h. 22.40

Al termine della proiezione di venerdì 9 incontro con Daniele Gaglianone

ALLE SOGLIE DELLA SERA

Italia 2005, 53', b/n e col.

Viaggio di Marina Jarre nella sua città natale, Riga, da cui manca da sessant'anni. Sulle tracce del padre perduto, trova i luoghi dell'infanzia abbandonati a causa della guerra e della Shoah. Alla testimonianza della scrittrice si aggiunge quella di Bella Blumberg, tra i pochi sopravvissuti allo sterminio degli ebrei lettoni.

Copia proveniente da Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

SAB 10, h. 16.15

LUOGHI INAGIBILI IN ATTESA DI RISTRUTTURAZIONE CAPITALE

Italia 1997, 38', b/n e col.

Un palazzo della vecchiaia Torino è destinato a essere ristrutturato. Le persone e le cose che sopravvivono ancora in quei due cortili sono superstiti di un naufragio lento e inesorabile, un mondo che si sta allontanando per sempre. Primo Premio Spazio Italia al Festival Internazionale Cinema Giovani.

SAB 10, h. 17.15

IL SALE DELLA TERRA

Italia 1994, 15', col.

Il sale della terra è lo sperma maschile, che fino dai miti primigeni è associato al dolore e alla violenza.

Copia proveniente da Centro Nazionale del Cortometraggio

Sc.: D. Gaglianone; Fot.: D. Gaglianone;
Int.: Claudio Zanotto Contino, Paola Risoli, Emanuele Romeo.
SAB 10, h. 22.30

RUGGINE

Italia 2011, 105', col.



Alla fine degli anni Settanta, in un desolato quartiere di periferia, un gruppo di ragazzini passa l'estate a giocare all'interno di due grandi silos arrugginiti. Presto devono però affrontare la minaccia di un pedofilo che violenta e uccide. Trent'anni dopo, tre di quei giovani sono ancora segnati profondamente dalla traumatica esperienza. Presentato alla Mostra di Venezia nell'ambito delle Giornate degli Autori.

Sc.: D. Gaglianone, Gaime Alonge, Alessandro Scippa; Fot.: Gherardo Gossi; Int.: Filippo Timi, Stefano Accorsi, Valerio Mastandrea.
SAB 10, h. 22.45

La proiezione è preceduta dal videoclip Un campo lungo cinematografico (2011, 3')

RATA NECE BITI

Italia 2006, 176', col.

A Sarajevo il ventottenne Zoran, serbo "leale" con un padre che ha combattuto nelle fila dell'esercito bosniaco contro gli assediati, ricorda un'infanzia di guerra, la "strage della fila del pane", il disegno jugoslavo trasformatosi in "prigione dei popoli". Premio speciale della giuria al Torino Film Festival e David di Donatello per il miglior documentario.

DOM 11, h. 16.30

ERA MEGLIO MORIRE DA PICCOLI

Italia 1992, 15', b/n e col.

Una riflessione sul senso di perdita dei luoghi fisici e mentali dell'infanzia, dedicata "agli amici perduti e a quelli ritrovati". Primo Premio Spazio Italia al Festival Internazionale Cinema Giovani.

Sc.: D. Gaglianone; Fot.: D. Gaglianone;
Int.: Alessandro Giunto, Alessandro Granaro, Giuseppe Sanna.
SAB 10, h. 18.00, LUN 12, h. 17.00

E FINISCE COSÌ

Italia 1995, 12', col.

Tre ragazzini della periferia di Torino giocano su un piazzale sterrato e parlano di sé e dei propri idoli; presto, però, in un vecchio capannone devono fare i conti con i giochi di quelli più grandi.

Sc.: D. Gaglianone, Giuseppe Sanna, Gian Marco Messina, Emanuele Romeo; Fot.: D. Gaglianone; Int.: G. Sanna, G. M. Messina, E. Romeo.
SAB 10, h. 18.15

NEMMENO IL DESTINO

Italia 2004, 110', col.

Alessandro ha 15 anni e vive alla periferia di Torino con una madre affetta da problemi psichici. È legato da amicizia a due compagni di classe, Toni e Ferdi, ma li perde entrambi a causa del disagio che affligge anche loro: il primo scompare nel nulla mentre il secondo (figlio di un alcolista) si suicida lanciandosi dal tetto di un palazzo in sella al suo motorino. Tiger Award al Festival di Rotterdam.

Sc.: D. Gaglianone, Gaime Alonge, Alessandro Scippa;
Fot.: Gherardo Gossi; Int.: Mauro Cordella, Fabrizio Nicastro, Lalli.
SAB 10, h. 18.30, LUN 12, h. 20.30

A GHASTLY TALE

Italia 2006, 3', col.

Video ispirato a *I sommersi e i salvati* di Primo Levi. Il titolo si riferisce ai versi di Samuel Taylor Coleridge che Levi ha inserito all'inizio del libro.

SAB 10, h. 20.30

PIETRO

Italia 2010, 82', col.

Il giovane Pietro, mentalmente labile e ritardato, vive insieme al fratello Francesco nel vecchio appartamento dei genitori, in un'anomima periferia torinese. Si guadagna da vivere distribuendo volantini per strada. Il rapporto con Francesco, tossicodipendente, è molto difficile ma l'incontro con una ragazza sembra aprire uno spiraglio di speranza. Presentato in concorso al Festival di Locarno.

Sc.: D. Gaglianone; Fot.: Gherardo Gossi;
Int.: Pietro Casella, Francesco Lattarulo, Fabrizio Nicastro.
SAB 10, h. 20.35, LUN 12, h. 22.30

LA FERITA

Italia 1991, 29', b/n e col.

Delirio visuale e reale di una ragazza, cui non resta altra soluzione dopo che il velo, con cui filtriamo i dettagli "insignificanti" e crudeli in cui viviamo, si è squarciato. Secondo Premio al Festival Internazionale Cinema Giovani.

Sc.: D. Gaglianone; Fot.: D. Gaglianone;
Int.: Stefania Uva, Giacomo Car, Chiara Vendramin.
SAB 10, h. 22.00, LUN 12, h. 16.30

LANCIA DI CHIVASSO: UNA COMUNITÀ OPERAIA NON RASSEGNA

Italia 1994, 60', col.

Il montaggio del materiale video girato dall'operaio fiorentino Cerruti rievoca le lotte operaie contro la chiusura dello stabilimento Lancia di Chivasso, decretata dai vertici Fiat nel giugno 1992.

Copia proveniente da Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

DOM 11, h. 20.30, LUN 12, h. 18.30

CICHERO

Italia 1993, 50', b/n e col.

Documentario dedicato al gruppo partigiano capeggiato da Giovanni Battista Lazagna, attivo tra l'Alessandrino e la Liguria. Vengono messe in evidenza le motivazioni che spinsero giovani provenienti da esperienze politiche diverse a scegliere la via della montagna e creare una delle prime bande partigiane.

Copia proveniente da Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

DOM 11, h. 21.30

LA CLASSE DEI GIALLI - UN GIORNO DA BAMBINI

Italia 2008, 60', col.

Torino, asilo nel quartiere di San Salvario: il "giallo" della classe in questione indica l'identità di un gruppo di bambini che ne trascende ogni altra. Il documentario mostra un giorno della loro vita in classe.

LUN 12, h. 17.15

NON SI DEVE MORIRE PER VIVERE

Italia 2005, 35', b/n e col.



La testimonianza della coraggiosa e tenace lotta di Benito Franza e Albino Stella per rendere pubblica la malattia contratta sul luogo di lavoro, la fabbrica di coloranti Ipca di Cirié.

MAR 6, h. 20.30 - sala 1 - ingresso libero, LUN 12, h. 19.30

XII Piemonte Movie gLocal Film Festival

di Alessandro Gaido*

La XII edizione del Piemonte Movie gLocal Film Festival è dedicata al tema delle periferie, dei bassifondi. Da sempre fonte d'ispirazione cinematografica per la loro umanità varia, le periferie possono essere intese in diversi modi: 'badlands', bassifondi e luoghi marginali, dove i sentimenti, buoni o cattivi che siano, non fanno sconti; non luoghi, simili in tutte le metropoli, che creano una tipologia umana altrettanto simile ovunque la si trovi e che, forse per contrasto, spesso dà vita a movimenti innovativi; periferie dell'anima, quelle dove ogni essere umano si rifugia o è spinto a rifugiarsi per sopravvivere e dare un senso alla propria esistenza. Propriamente, le 'badlands' sono aree di terreno arido ed eroso dal vento, quasi completamente inutilizzabili. Sono negli Stati Uniti. Trovo interessante che l'etimologia di questa parola sia nata dalle sensazioni che può suscitare un luogo fisico. Due le fonti d'ispirazione per il tema di quest'anno: l'omonima canzone di Bruce Springsteen del 1978, ma soprattutto *La rabbia giovane* (Badlands), film di Terrence Malick del 1973.

Abbiamo fatto, ancora una volta, i salti mortali per dare qualità e continuità, a fronte dei tagli alla cultura, e pensiamo di esserci riusciti: 30 corti selezionati a *Too short to wait - Anteprima Spazio Piemonte*; 10 documentari nel concorso *Panoramica Doc* per il premio Maurizio Collino; numerosi appuntamenti fuori programma, compresi gli *AperiCinema* al Blah Blah di via Po e l'omaggio a Daniele Gaglianone, realizzato con il Museo Nazionale del Cinema. Gaglianone sarà anche il presidente della giuria di *Panoramica Doc*, mentre per *Spazio Piemonte*, il presidente sarà il giovane regista piemontese Francesco Amato.

In conclusione non restano che i ringraziamenti. Prima di tutto ai soci di *Piemonte Movie*, che ancora una volta hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo per realizzare il festival. Poi agli sponsor privati, a partire dalla Fondazione Crt, e alle tante persone che hanno aderito alla campagna

di sostegno "Adotta un corto". Un sentito ringraziamento lo dobbiamo anche alla Film Commission Torino Piemonte, al Museo Nazionale del Cinema e al Torino Film Festival per il costante sostegno, così come al settore Rai Teche e alla Bibliomediateca di Torino per la gentile collaborazione. Infine, un ringraziamento a Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e Città di Moncalieri, nella speranza che le belle parole d'elogio dei loro testi di presentazione possano trasformare i padroncini in un fattivo sostegno economico e progettuale.

* Direttore del Piemonte Movie gLocal Film Festival



La serata inaugurale del festival, a ingresso libero, si terrà martedì 6 marzo alle ore 20.30 nella sala Uno del Cinema Massimo. Il programma prevede la proiezione di *Non si deve morire per vivere* (Daniele Gaglianone, 2005, 35') alla presenza di Alessandro Gaido, Franco Prono e dello stesso Gaglianone. A seguire sarà mostrato *La fabbrica è piena* (Irene Dionisio, 2011, 55') alla presenza degli autori.

Magnifiche Visioni

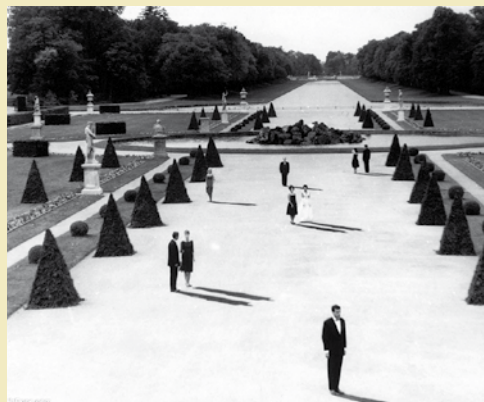
FESTIVAL PERMANENTE DEL FILM RESTAURATO

Marzo

Alain Resnais

L'ANNO SCORSO A MARIENBAD (L'ANNÉE DERNIÈRE À MARIENBAD)

Francia/Italia 1961, 94', b/n, v.o. sott.it.



In un grande palazzo barocco, un uomo afferma d'aver incontrato "l'anno scorso" una donna dal marito inquietante. E lui o è lei a mentire? Questo ha ben poca importanza in un'opera in cui attraverso il montaggio si alternano passato, presente e futuro, il reale e l'immaginario. Una specie di geometria (non euclidea) ordina, in questo ambiente chiuso e in un parco dalle linee rigide, personaggi del gran mondo che continuamente girano come prigionieri, pongono domande che rimangono senza risposta, non portano a termine le frasi incominciate (G. Sadoul). Il film, scritto da Alain Robbe-Grillet, fu premiato con il Leone d'oro a Venezia nel 1961. *Restauro digitale realizzato da Studio Canal.*

Sc.: Alain Robbe-Grillet; Fot.: Sacha Vierny; Int.: Giorgio Albertazzi, Delphine Seyrig, Sacha Pitoëff.
MAR 6, h. 20.45, MER 7, h. 16.00

Michael Curtiz

CASABLANCA

Usa 1942, 102', b/n, v.o. sott.it.



Nel 1941 Casablanca era abitata da poliziotti francesi, spie naziste, fuoriusciti antifascisti, avventurieri di rango, piccoli sciacalli. È proprio in questo coacervo di avventure che l'americano Rick Blaine, proprietario di un bar, aiuta Ilsa, la donna che ha amato, e che ancora ama, e suo marito, perseguitato politico, a lasciare in aereo la città per mettersi in salvo dai nazisti. Un film che è stato un vero e proprio oggetto di culto per molte generazioni di tutto il mondo, diretto da un Michael Curtiz raffinato e abilissimo nel creare il perfetto amalgama di toni, generi, archetipi e stereotipi dell'immaginario collettivo. Vinse tre Oscar (film, regia, sceneggiatura). In Italia uscì nel 1945 in una versione censurata nei dialoghi. *Restauro digitale realizzato da Hollywood Classics.*

Sc.: Julius J. Epstein, Philip G. Epstein, Howard Koch, dal testo teatrale di Murray Burnett e Joan Allison; Fot.: Arthur Edeson; Int.: Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Paul Henreid.
MAR 13, h. 20.45, MER 14, h. 16.00

Terry Gilliam

BRAZIL

Gran Bratagna 1985, 142', col., v.o. sott.it.



Un giovane sognatore dominato dalla madre, in una megalopoli del futuro, vede la sua carriera al servizio del Ministero dell'informazione messa in crisi dall'amore per Jill, una ragazza che teme sia una terrorista. Aiutato da un ingegnere che si nasconde fra le tubature dei grattacieli, riesce a fuggire con lei verso un paese libero, ma l'ultima parte della sua storia è solo un sogno da cui è duro ridestarsi. Ispirato a 1984 di George Orwell, *Brazil* è una bizzarra e straripante metafora contro le dittature in nome della libertà. Il titolo fa riferimento alla famosa canzone degli anni Quaranta, all'epoca simbolo di evasione. *Restauro digitale realizzato da Hollywood Classics.*

Sc.: T. Gilliam, Tom Stoppard, Charles McKeown; Fot.: Roger Pratt; Int.: Robert De Niro, Bob Hoskins, Jonathan Pryce.
MAR 20, h. 20.45, MER 21, h. 16.00

John Ford

SENTIERI SELVAGGI (THE SEARCHERS)

Usa 1956, 119', col., v.o. sott.it.



Tre anni dopo la fine della guerra di Secessione, Ethan torna a casa, dove ritrova il fratello, la cognata, le loro due figlie Debbie e Lucy e il figlio adottivo Martin, di origine indiana. Un giorno arriva alla fattoria il reverendo Clayton e convince Ethan e Martin a unirsi a loro per dare la caccia agli indiani che razziano il bestiame. Ma mentre gli uomini sono via, i Comanches attaccano la fattoria, massacrano i genitori e rapiscono le due ragazze. Inizierà una ricerca di anni per riportare a casa almeno la piccola Debbie. Capolavoro western di John Ford. Uno dei film più citati della storia del cinema. *Restauro digitale realizzato da Hollywood Classics.*

Sc.: Frank S. Nugent, dal romanzo di Alan Le May; Fot.: Winton Hoch; Int.: John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles.
MAR 27, h. 20.45, MER 28, h. 16.00

Corti d'autore

2

Marzo

That's All, Folks!

I migliori Looney Tunes di tutti i tempi

di Emiliano Fasano



È sempre difficile stilare una classifica. Lo è ancora di più se bisogna lasciar fuori tanti legittimi pretendenti. Eppure, per proporvi il meglio di quasi 40 anni di Looney Tunes, una scelta andava fatta. La loro leggendaria fortuna inizia nel 1930 quando la Warner Bros. decide di investire nel campo dell'animazione affidandosi ai cartoonist Hugh Harman e Rudolf Ising. Il successo è immediato ma nel 1933 Harman e Ising abbandonano la Warner e passano alla MGM. Quello che poteva sembrare un vuoto incolmabile si trasforma invece in una grande opportunità. Tra il '33 e il '35, grazie soprattutto al regista Isadore Freleng, vengono lanciati alcuni personaggi "storici" come Porky Pig, Silvestro e Speedy Gonzales. Il 1935 è di nuovo un anno decisivo. L'arrivo di Tex Avery, Chuck Jones e Bob Clampett porta nuova linfa creativa: Bugs Bunny, Daffy Duck, Titti, Beep Beep, Wile E. Coyote, Pepé la puzola, Elmer Fudd e Yo-

semite Sam sono le loro creazioni più celebri. Nel 1944, un altro cambiamento significativo: i Looney Tunes scoprono il colore raggiungendo, anche con l'avvento della televisione, la loro maggiore popolarità. La produzione termina nel 1969 ma i corti più famosi sono ancora programmati sui canali televisivi di mezzo mondo e indicizzati dai motori di ricerca più diffusi. Nel libro *The 50 Greatest Cartoons: As Selected by 1,000 Animation Professionals* dei cinquanta film animati scelti da mille professionisti del settore, diciassette sono titoli della Warner (contro gli appena nove della Disney), di cui quattro tra i primi cinque della selezione.

La serata - ideata e condotta da Emiliano Fasano - incrocia e propone diverse classifiche e liste di gradimento: i più divertenti, i più censurati, i più citati, i più premiati, etc. alla ricerca (impossibile) del miglior Looney Tunes di tutti i tempi. L'appuntamento è previsto venerdì 2 marzo alle ore 20.30 - ingresso euro 3.



Bugs, Daffy, Silvestro & Co.

I cartoni animati della Warner Bros.

In occasione della mostra *Bugs, Daffy, Silvestro & Co. I cartoni animati della Warner Bros.* (Mole Antonelliana, fino al 27 maggio), a cura di Steve Schneider, il Museo Nazionale del Cinema organizza una serie di iniziative legate al mondo dell'animazione tra Looney Tunes e Merrie Melodies. Si parte con il consueto appuntamento di *Corti d'autore*, organizzato dal Centro Nazionale del Cortometraggio e da Asifa Italia, che presenta un'antologia di Looney Tunes curata da Emiliano Fasano, in programma **venerdì 2 marzo alle ore 20.30** (vedi box in questa pagina).

Ideale seguito di questa serata saranno i pomeriggi dei fine settimana di marzo, destinati al pubblico delle famiglie e dei più piccoli. **Tutti i sabati e le domeniche alle ore 15**, infatti, al Massimo verranno proiettati i cartoni animati della Warner Bros. secondo il seguente programma (**ingresso 3 euro, gratuito per gli under 14**):

- Sabato 3 marzo - h. 15.00 Il meglio di Bugs Bunny
- Domenica 4 marzo - h. 15.00 Il meglio di Beep Beep & Wile E. Coyote
- Sabato 10 marzo - h. 15.00 Il meglio di Silvestro e Titti
- Domenica 11 marzo - h. 15.00 All Stars I parte
- Sabato 17 marzo - h. 15.00 Golden Collection I parte
- Domenica 18 marzo - h. 15.00 Golden Collection II parte
- Sabato 24 marzo - h. 15.00 Golden Collection III parte
- Domenica 25 marzo - h. 15.00 Golden Collection IV parte
- Sabato 31 marzo - h. 15.00 Il meglio di Daffy Duck & Porky Pig
- Domenica 1 aprile - h. 15.00 All Stars II parte



In abbinamento alle proiezioni, tutti i sabati e le domeniche di marzo ingresso ridotto al Museo dalle 15 alle 19; gratuito per i ragazzi fino a 14 anni. Per tutti i bambini in omaggio palloncini e locandine con i personaggi dei cartoni animati fino ad esaurimento.

Con solo 3 euro in più (gratuito fino a 5 anni) alle ore 16.30 un **laboratorio di animazione** in cui si potranno realizzare brevi sequenze animate utilizzando le sagome e i personaggi protagonisti della mostra. **Prenotazione obbligatoria** al n. 011 8138564/5 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18) entro le ore 16 del venerdì precedente le attività. Il laboratorio sarà attivato con un numero minimo di 15 partecipanti. Per eventuali prenotazioni dell'ultimo minuto è possibile contattare il numero 3396362095.

I personaggi della "Looney Tunes", i nomi e tutti gli elementi correlati, sono marchi commerciali di / e © Warner Bros.



PERCORSI 17 - 24 marzo

Samurai, eros e pallottole



I primi cento anni della Nikkatsu - Il parte

Samurai, eros e pallottole. I primi cento anni della Nikkatsu è un progetto di Nikkatsu realizzato dal Museo Nazionale del Cinema con il sostegno dell'Istituto Giapponese di Cultura di Roma e la collaborazione della Cinémathèque Française. Si ringrazia il prof. Dario Tomasi dell'Università di Torino per aver curato la selezione dei film.

Tasaka Tomotaka
MUD AND SOLDIERS (TSUCHI TO HEITAI)
Giappone 1939, 119', b/n, v.o. sott.it.
Girato in Cina, il film di Tasaka Tomotaka presenta un semplice ma emozionante resoconto delle fatiche quotidiane e dello spirito di squadra dei soldati giapponesi, che antepongono il gruppo all'eroismo individuale. Un racconto lucido e schietto, tipico del regista, che include anche straordinarie scene di battaglia filmate come in un documentario, grazie alla precisa attenzione per i dettagli. Il film piacque molto agli americani che, anni dopo, lo usarono come testo di formazione per le reclute.

Sc.: Kasahara Ryōzō; Fot.: Isayama Saburo, Yokota Tatsuyuki;
Int.: Kosugi Isamu.
SAB 17, h. 20.15, LUN 19, h. 16.00

Uchida Tomu
EARTH (TSUCHI)
Giappone 1939, 117', b/n, v.o. sott.it.
La vita di una famiglia contadina giapponese attraverso il passare delle stagioni. Nonostante tutti gli sforzi per mantenere la moglie e i figli, Kanji si ritrova schiacciato dai debiti. Realizzato nel paesaggio desolato del nord del Giappone, il film risente della lezione del contemporaneo cinema sovietico. Si dice che sia stato realizzato in segreto dopo l'iniziale opposizione al progetto da parte della Nikkatsu.
Copia proveniente da National Film Center - The National Museum of Modern Art

Sc.: Kitamura Tsutomu, Yagi Yasutaru, dal romanzo di Nagatsuka Takashi;
Fot.: Midorikawa Michio; Int.: Bando Mieshi, Fujimura Masako, Kazami Akiko.
SAB 17, h. 22.30, LUN 19, h. 18.15

Nakahira Ko
LA STAGIONE DEL SOLE (KURUTTA KAJITSU)
Giappone 1956, 86', b/n, v.o. sott.it.
I fratelli Natsuhisa e Haruji trascorrono indolenti il loro tempo tra la spiaggia e i bar notturni nel contesto del boom economico del Giappone post-bellico. La tensione tra i due rovina tutto quando Natsuhisa diventa ossessivo a causa della giovane fidanzata del fratello. Un ritratto impressionista e al tempo stesso allusivo delle trasgressioni giovanili nella società giapponese. Di grande impatto la colonna sonora jazz che contamina il film di venature mélo.

Sc.: Ishihara Shintarō; Fot.: Mine Shigeyoshi;
Int.: Tsugawa Masahiko, Ishihara Yūjirō, Kitahara Mie.
DOM 18, h. 16.30, LUN 19, h. 20.30

Nishikawa Katsumi
DANCER IN IZU (IZU NO ODORIKO)
Giappone 1963, 87', b/n, v.o. sott.it.



Tratto dal racconto del Premio Nobel Kawabata Yasunari, è uno dei più bei film sul mondo giovanile di Nisikawa. Storia d'amore tra il giovane studente Kawasaki e una ballerina, i due si incontrano sulla penisola di Izu dove lei è impegnata con la sua compagnia di danza. Questo amore cambierà profondamente il giovane che, da introverso, imparerà a relazionarsi meglio con gli altri. Splendida e suggestiva la fotografia di Hagiwara Kenji.
Copia proveniente da National Film Center - The National Museum of Modern Art

Sc.: Kawabata Yasunari; Fot.: Hagiwara Kenji;
Int.: Miura Tomokazu, Yamaguchi Momoe.
DOM 18, 18.15, LUN 19, h. 22.15

Imamura Shohei
INTENTIONS OF MURDER (AKAI SATSUI)
Giappone 1964, 150', b/n, v.o. sott.it.

Sadako è una giovane donna trascurata dal convivente. Un giorno, rimasta sola, viene aggredita e violentata da un ladro che si introduce in casa sua. La donna, però, piuttosto che diventare una vittima, si inventa uno stratagemma per la sua personale sopravvivenza. Inquietante racconto in cui compaiono molti temi cari a Imamura, affrontati con la sua abituale acuta ironia.

Sc.: Hasebe Keiji, Imamura Shōhei; Fot.: Himeda Shinsaku;
Int.: Harukawa Masumi, Kō Nishimura, Tsuyuguchi Shigeru.
DOM 18, h. 20.00, MAR 20, h. 16.15

Suzuki Seijun
TOKYO DRIFTER (TOKYO NAGAREMONO)
Giappone 1966, 83', b/n, v.o. sott.it.



Tetsu e il suo boss Kurata vogliono lasciare il mondo del crimine e cambiare radicalmente strada. Il loro passato di sangue, però, continuerà a chiedere loro il conto. Alla fine Tetsu si darà al vagabondaggio. Grande noir diretto da uno dei più celebrati registi giapponesi, forse quello che più ha legato la sua fama e il suo nome alla casa di produzione Nikkatsu.

Sc.: Yasunori Kawachi; Fot.: Mine Shigeyoshi; Int.: Tetsuya Watarī, Chieko Matsubara, Hideaki Nitani.
DOM 18, h. 22.30, MAR 20, h. 19.00

Ito Daisuke
JIROKICHI THE RAT (OATSURAE JIROKICHI GOSHI)
Giappone 1931, 79', b/n, did.or. sott.it.

L'unico film muto del maestro Ito Daisuke preservato nella sua interezza. Le vicende del leggendario ladro Jirokichi, detto "il topo", sono raccontate con uno stile originale, ricco di invenzioni cui contribuiscono anche le didascalie animate. Il film ottenne un grande successo grazie anche all'interpretazione di Okōchi Denjirō.
Copia proveniente da National Film Center - The National Museum of Modern Art

Sc.: Itō Daisuke, Yoshikawa Eiji, dal romanzo di Yoshikawa Eiji; Fot.: Karasawa Hiromitsu; Int.: Okōchi Denjirō, Fushimi Nobuko, Fushimi Naoe.
MER 21, h. 20.30

Accompagnamento dal vivo al pianoforte del M° Stefano Maccagno

Tanaka Noboru
STRAY CAT ROCK: SEX HUNTER
(NORA-NEKO ROKKU: SEKKUSU HANTA)
Giappone 1970, 86', b/n, v.o. sott.it.



Mako è la leader delle Alleycats, gang tutta al femminile che si batte contro la gang maschile razzista guidata da Baron. Un film di sexploitation che combina violenza, cultura pop e gusto surreale in un cocktail che segna la trasformazione della Nikkatsu nel passaggio dagli anni Sessanta agli anni Settanta.

Sc.: Ishii Takashi, Yamatoya Atsushi; Fot.: Ueda Muneo;
Int.: Fuji Tatsuya, Kaji Meiko, Yasuoka Rikiya.
MER 21, h. 22.15, SAB 24, h. 18.30

Tanaka Noboru
RAPE AND DEATH OF A HOUSEWIFE
(HITOZUMA SHUDAN BOKO CHISHI JIKEN)
Giappone 1978, 96', col., v.o. sott.it.

Tre giovani, completamente storditi dall'alcool, violentano Emiko, la moglie di un uomo con cui, via via, per una serie di casualità, fanno amicizia. La donna, però, non sopravvive allo choc della violenza né l'uomo sarà in grado di sopportare la sua morte.

Sc.: Saji Susumu, dal romanzo di Osabe Hideo; Fot.: Mori Masaru;
Int.: Murota Hideo, Kurosawa Noriko, Sakai Akira.
VEN 23, h. 16.30, SAB 24, h. 20.30

Suzuki Norifumi
STAR OF DAVID: BEAUTIFUL GIRL HUNTER
(DABIDE NO HOSHI: BISHŌJO-GARI)
Giappone 1979, 100', col., v.o. sott.it.

Genpei Hirukawa è uno stupratore, evaso di prigione, che rapisce un uomo e una donna. Lega l'uomo e lo costringe a guardare mentre sua moglie viene violentata. Qualche tempo dopo rivela al marito che la moglie è incinta proprio del suo violentatore. Tratto da un manga di Soto Masaaki.

Sc.: Yamatoya Jiku, dal manga di Sato Masaaki;
Int.: Asagiri Yuka, Asuka Yūko, Domon Shun.
VEN 23, h. 18.30, SAB 24, h. 22.30

M.O. IL GRANDE CINEMA IN LINGUA ORIGINALE

Marzo

Prosegue tutti i giovedì nella Sala Tre del Cinema Massimo la rassegna di film in versione originale sottotitolata con cinque film usciti da poco nelle sale, come sempre proiettati con i sottotitoli italiani.



Clint Eastwood
J. EDGAR

Usa 2011, 137', col., v.o. inglese, sott.it.

Durante la sua vita, J. Edgar Hoover è diventato l'uomo più potente di tutta l'America. A capo dell'FBI per circa cinquant'anni, non si è fermato davanti a nulla pur di proteggere il suo paese, restando in carica per ben otto Presidenti e tre guerre, spesso infrangendo le regole per proteggere i cittadini americani.

GIO 1, h. 16.00/18.30/21.00



Steve McQueen
SHAME

Gran Bretagna 2011, 99', v.o. inglese, sott.it.

Brandon è un uomo di circa trent'anni che vive a New York e che non è in grado di gestire la propria vita sessuale. Quando la ribelle sorella minore si trasferisce a vivere nel suo appartamento, gli equilibri del mondo di Brandon vanno fuori controllo.

GIO 8, h. 16.30/18.30/20.30/22.30



Tomas Alfredson
LA TALPA / TINKER, TAILOR, SOLDIER, SPY

Gran Bretagna 2011, 127', v.o. inglese, sott.it.

George Smiley è un ex agente del MI6 ormai in pensione, alle prese con la nuova vita fuori dai servizi segreti. Quando un agente caduto in disgrazia gli rivela la presenza di una talpa nel cuore del Circus, Smiley è costretto a rientrare nel torbido mondo dello spionaggio.

GIO 15, h. 16.00/18.30/21.00



Gilles Paquet-Brenner
LA CHIAVE DI SARA / ELLE S'APPELAIT SARAH

Francia 2010, 111', v.o. francese, sott.it.

Julia Jarmond, giornalista americana che vive in Francia da vent'anni, sta facendo un'inchiesta sui dolorosi fatti del Velodromo d'inverno. Lavorando alla ricostruzione degli avvenimenti si imbatte in Sara, una donna che aveva dieci anni nel luglio del 1942 e ciò che per Julia era solo materiale per un articolo, diventa una questione personale.

GIO 22, h. 16.30/18.30/20.30/22.30



Tate Taylor
THE HELP

Usa 2011, 137', v.o. inglese, sott.it.

Ambientata a Jackson, Mississippi, nei primi anni Sessanta, la storia esplora i temi del razzismo e del perbenismo di facciata delle famiglie del Sud, quando un'aspirante scrittrice intervista una cameriera che racconta la verità sulle sue esperienze nelle case dei bianchi.

GIO 29, h. 16.00/18.30/21.00

Ingresso
Intero euro 7,00;
Ridotto Aiace, militari, under18 e studenti universitari euro 5,00;
Ridotto over60 euro 4,00
Abbonamento 10 ingressi euro 30,00

Info: 011-8138574, programmazione@museocinema.it
È possibile organizzare proiezioni mattutine per le scuole.
Per informazioni: 011/8138516-517, e-mail: didattica@museocinema.it.

Cinema Massimo
Via Verdi, 18 - 10124 Torino

Educ.a

Motore, Ciak, Italia! Il nostro grande cinema



Grazie al grande successo del 2011, le **Officine Grandi Riparazioni** riaprono al pubblico. Dal 17 marzo al 4 novembre l'Italia si riunisce nuovamente a Torino, riproponendo la mostra **Fare gli Italiani**, arricchita di una nuova sezione e rilanciando i percorsi didattici che hanno popolato lo Spazio Scuole di studenti per tutto il 2011.

Tra questi, il laboratorio **Motore, Ciak, Italia! Il nostro grande cinema**, a cura del Museo Nazionale del Cinema. Moltissimi studenti, provenienti da tutta Italia, hanno contribuito a rendere questo laboratorio un'esperienza unica, formativa e divertente per tutti: studenti, insegnanti e operatori. All'interno di un vero e proprio set cinematografico, i ragazzi hanno l'opportunità di girare una celebre scena tratta dal film *I soliti ignoti* (1958) di Mario Monicelli. La prima parte introduttiva è dedicata alle maestranze e alle principali figure professionali sul set che i ragazzi dovranno scegliere e successivamente interpretare. Si parte: ognuno è pronto al proprio posto e dalla collaborazione di tutti dipende la buona riuscita del lavoro. La troupe si prepara per il primo ciak e iniziano le riprese, per entrare nel cuore del grande cinema italiano: *Motore, Ciak, Italia!*



Costo: euro 90,00 per classe (durata 1h30')
Prenotazioni: Tel. 011 4992355; prenotazioni.servizieducativi@lavenariareale.it
Info: www.museocinema.it/educa - 011 8138536
Officine Grandi Riparazioni - C.so Castelfidardo 22, Torino

Il coccodrillo luminoso e altre storie. Teoria e pratica dell'audiovisivo a scuola

Mercoledì 14 marzo alle ore 17, presso la Bibliomediateca Mario Gromo, si terrà un incontro dedicato a insegnanti e operatori didattici per parlare di cinema a scuola con Manlio Piva, formatore, insegnante, docente universitario e autore del libro **Il coccodrillo luminoso e altre storie. Teoria e pratica dell'audiovisivo a scuola** (Cinemazero Edizioni, 2009). L'autore dialogherà con il pubblico su come si possa raccontare il cinema a scuola e sviscerarne i codici, e su come sia possibile fare didattica "del" cinema e non semplicemente didattica "con" il cinema, ripercorrendo il linguaggio e fornendo gli strumenti per comunicarlo, condividerlo e metterlo in pratica attraverso attività laboratoriali. Il libro, adatto alle più svariate necessità didattiche, introduce e guida i docenti alla scoperta del linguaggio audiovisivo in relazione alla sua evoluzione storico-tecnologica, nella sua specificità testuale e come ausilio formativo.

Prenotazione obbligatoria entro il 7 marzo 2012: tel. 011 8138.536; didattica@museocinema.it
Bibliomediateca Mario Gromo - Via Matilde Serao 8/A, Torino.

ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA



Chiamata aperta per musicisti



La **Fondazione della Comunità di Mirafiori onlus**, in collaborazione con l'AMNC e le **Brigate Irma Vep**, organizza **venerdì 25 maggio** presso la Casa nel Parco, una serata dedicata alla proiezione di film del **cinema muto torinese con sonorizzazioni dal vivo**. Si cercano pertanto (entro il 30 aprile) gruppi musicali emergenti che abbiano il desiderio di cimentarsi in questa esperienza realizzando una composizione musicale inedita. Durante la serata verrà presentato un programma molto simile a quelli proposti nei primi anni Dieci spaziando tra i diversi generi cinematografici. I film sono stati cortesemente concessi dal Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo e sono i seguenti: *Raggio di sole* (1912), *La vita delle farfalle* (1911), *Robinet innamorato di una chanteuse* (1911) e *Esposizione di Torino* (1911), tutti prodotti dalla Società Anonima Ambrosio, oltre a *Polidor vuol suicidarsi* (Pasquali & C., 1912). I film sono disponibili per essere visionati presso la Casa del Parco di Mirafiori in via Panetti 1.
Info: www.fondazionemirafiori.it - info@fondazionemirafiori.it; www.amnc.it - info@amnc.it o presso la sede dell'AMNC, via Montebello 22, previa appuntamento.
Per chi volesse essere inserito nella mailing list dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema: info@amnc.it

Ennio Morricone a Torino

Prosegue nel 2012 la collaborazione tra il Museo Nazionale del Cinema e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, questa volta in occasione del concerto **Ennio Morricone: la musica per il cinema da Leone a Tornatore**, che si terrà presso l'Auditorium Rai "Arturo Toscanini" alle ore 20.30 di **venerdì 23 e sabato 24 marzo**. Il concerto, che ha in programma l'esecuzione di musiche composte e orchestrate da Ennio Morricone, sarà diretto dal Maestro Morricone in persona e vedrà la partecipazione del soprano Susanna Rigacci e del Nuovo Coro Lirico Sinfonico Romano diretto da Stefano Cucci. Consegnando alla biglietteria del Museo Nazionale del Cinema la matrice del biglietto del concerto di Morricone si avrà diritto a un ingresso ridotto al Museo. L'offerta sarà valida dal 25 marzo al 24 giugno 2012.



BIBLIOMEDIATECA MARIO GROMO

Marzo



DIALOGHI IN CORSO

Novità librerie, dvd e reading

Mercoledì 14 marzo - Ore 17.00

Scuola e cinema. Incontri con gli autori in Bibliomediateca

Presentazione del libro **Il coccodrillo luminoso e altre storie. Teoria e pratica dell'audiovisivo a scuola** di Manlio Piva (Cinemazero Edizioni, 2009).

Interviene l'autore, introduce Paola Traversi (Museo Nazionale del Cinema).

Prenotazione obbligatoria: tel. 011.8138.516/536; didattica@museocinema.it.

(Per maggiori informazioni vedi il box Educ.a)

Venerdì 23 marzo - Ore 16.00

PROFESSIONE REGIA

Presentazione del libro **Manuale di regia cinematografica** di Guido Chiesa, Utet, 2011.

Con l'autore intervengono Giulia Carluccio (Università di Torino), Daniele Gaglianone (Regista).

Introduce: Paola Bortolaso (Museo Nazionale del Cinema).

Lunedì 26 marzo - Ore 20.30

In collaborazione con il DAMS - Università di Torino.

LO SCHERMO DELLA SOLITUDINE

Incontro dedicato all'attrice Bette Davis, in occasione del 50° anniversario del film **Che fine ha fatto Baby Jane?** diretto da Robert Aldrich e della pubblicazione italiana dell'autobiografia **Lo schermo della solitudine**, a cura di Maurizio De Benedictis e Filippo Kulberg Taub, Lithos, 2011.

Intervengono: Giulia Carluccio, Maria Paola Pierini (Università di Torino), Maurizio De Benedictis (Università La Sapienza Roma).

Introduce: Marco Grifo (Museo Nazionale del Cinema).

Proiezione del film: **Che fine ha fatto Baby Jane?** di Robert Aldrich, USA 1962, 134', b/n.

Interpreti: B. Davis, J. Crawford, M. Norman, V. Buono, A. Lee.

NUOVI ORIZZONTI DELLA TEORIA E DELLA STORIOGRAFIA

Ciclo di incontri su cinema e media in collaborazione con il Dottorato in Spettacolo e Musica, DAMS - Università di Torino.

Mercoledì 7 marzo - Ore 15.00

Discussione intorno al volume **Il cinema americano attraverso i film** a cura di Leonardo Gandini, Carrocci Editore, 2011.

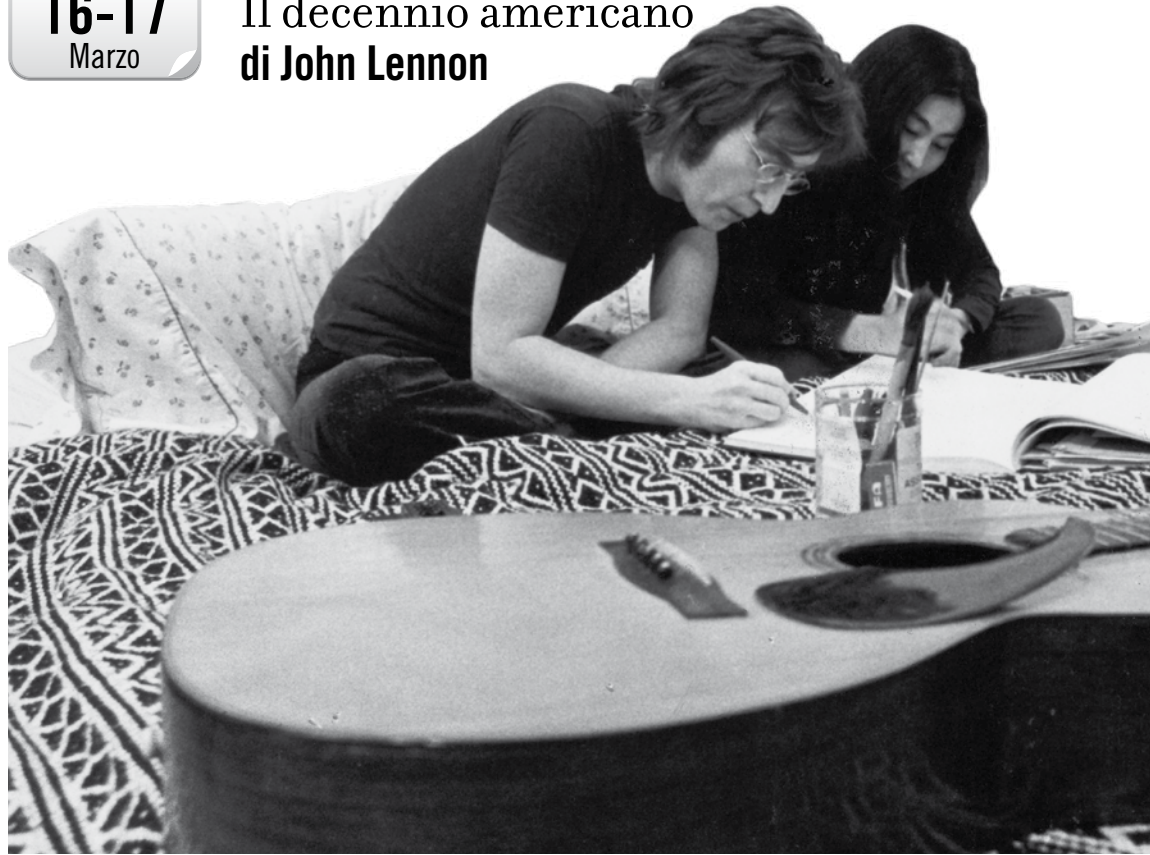
Con il curatore interviene Vito Zaggarro (Università Roma Tre).

Introduce: Giulia Carluccio (Università di Torino).



Crossroads

Il decennio americano di John Lennon



La rivista del **CINEMA**



Mensile del Museo Nazionale del Cinema
 Anno X - Numero 101 - Marzo 2012
 Reg. Trib. Torino n. 5560 del 17/12/2001

Direttore Responsabile
 ALBERTO BARBERA

Programmazione e Redazione
 STEFANO BONI, GRAZIA PAGANELLI

Comunicazione e Promozione
 MARIA GRAZIA GIROTTO

Ufficio Stampa
 VERONICA GERACI

Hanno collaborato a questo numero
 SILVIO ALOVISIO, ANTONELLA ANGELINI, GIANNI CANOVA, SIMONE EMILIANI, EMILIANO FASANO, ALESSANDRO GAIDO, MARIA RICCOBENE, VITTORIO SCLAVERANI, PAOLA TRAVERSI

Ricerche Iconografiche
 GRAZIA PAGANELLI

Progetto grafico
 PARTNERS, TORINO

Stampa
 LA STAMPA

Redazione
 VIA MONTEBELLO 22 - 10124 TORINO
 TEL. 011.81.38.520 - FAX 011.81.38.530
 PROGRAMMAZIONE@MUSEOCINEMA.IT

Museo Nazionale del Cinema
 Fondazione Maria Adriana Prolo
 VIA MONTEBELLO 22 - 10124 TORINO
 TEL. 011.81.38.511 - FAX 011.81.38.558
 WWW.MUSEOCINEMA.IT

Presidente
 UGO NESPOLO

Direttore
 ALBERTO BARBERA



La pubblicazione è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema (Promozione per la Cultura Cinematografica)

VOCI DEL SILENZIO

Ciclo di appuntamenti con il cinema muto a cura di Brigate Irma Vep, in collaborazione con DAMS - Università di Torino.

Mercoledì 28 marzo - Ore 15.00

Gesti silenziosi. Presenze femminili nel cinema muto italiano

Presentazione del fascicolo **Gesti silenziosi. Presenze femminili nel cinema muto italiano** "Bianco e Nero" n. 570 a cura di Cristina Jandelli e Lucia Cardone, Centro Sperimentale di Cinematografia, Roma, maggio-agosto 2011.

Intervengono con le curatrici: Giulia Carluccio (Università di Torino), Emiliana Losma (Storica del cinema), Micaela Veronesi (Storica del cinema).

Introducono: Laura Brusa, Sarah Pesenti Campagnoni (Brigate Irma Vep).

ALL ABOUT BETTE

Quattro film con Bette Davis

Lunedì 5 marzo - Ore 15.30

Schiavo d'amore di John Cromwell, USA 1934, 83', b/n.

Interpreti: B. Davis, R. Owen, F. Dee, L. Howard.

Introduce: Roberta Pozza.

Lunedì 12 marzo - Ore 15.30

Ombre malesi di William Wyler, USA 1940, 95', b/n.

Interpreti: B. Davis, H. Marshall, J. Stephenson, F. Inescort.

Introduce: Nicolò Vigna.

Lunedì 19 marzo - Ore 15.30

Piccole volpi di William Wyler, USA 1941, 116', b/n.

Interpreti: B. Davis, T. Wright, H. Marshall.

Introduce: Attilio Palmieri.

Lunedì 26 marzo - Ore 15.30

Perdutamente tua di Irving Rapper, USA 1942, 117', b/n.

Interpreti: B. Davis, P. Henreid, C. Rains, G. Cooper.

Introduce: Mariella Lazzarin.

Per ulteriori informazioni e anticipazioni è possibile consultare il sito del Museo www.museocinema.it alle voci News o Bibliomediateca.

Tel.: 011.8138599, e-mail: bibliomediateca@museocinema.it

Tutti gli incontri sono a ingresso libero, previo tesseramento gratuito alla Bibliomediateca.

BIBLIOMEDIATECA "MARIO GROMO"

Via Matilde Serao 8/A, 10141 Torino - Italia

Tel. +39 011 8138.599 - Fax +39 011 8138.595

bibliomediateca@museocinema.it

Dopo una pausa durata cinque anni, nell'agosto del 1980 John Lennon torna in studio di registrazione e prepara l'album *Double Fantasy*. Per lui è stato un periodo difficile. Perseguitato dall'amministrazione Nixon, che aveva chiesto all'FBI di mettergli sotto controllo il telefono e di pedinare lui e Yoko 24 ore su 24, Lennon si era lasciato andare, rifugiandosi nell'alcol e abbandonando per un anno e mezzo il Dakota Building, dove viveva con la moglie e con il piccolo Sean. Lasciatosi alle spalle quello che

avrebbe poi definito il suo 'lost weekend', il musicista di Liverpool scrive una serie di canzoni (*Watching the Wheels, Woman, Beautiful Boy*) che restituiscono la gioia di una vita e di una creatività ritrovata. *LennoNYC* ricostruisce questo momento davvero speciale, che sarebbe poi stato tragicamente interrotto l'8 dicembre di quello stesso anno. È la storia di uno dei musicisti più famosi e importanti del ventesimo secolo e di come abbia trovato la redenzione non sotto i riflettori, adorato dal suo pubblico, bensì nella quiete della paternità. A ben vedere, è anche la storia di un immigrato, anche se con qualche privilegio. Lennon si era trasferito a New York nel 1971 in cerca di libertà: quella di essere se stesso e non semplicemente un 'Beatle', e quella di amare Yoko senza dover sopportare il disprezzo che la gente gli aveva dimostrato a Londra.

Michael Epstein LENNO NYC

Usa 2011, 115', col., v.o. sott.it.

Il documentario, che utilizza immagini di repertorio mai viste prima e inedite versioni di molti brani composti da Lennon, racconta gli anni americani del musicista con sensibilità e straordinaria forza evocativa, avvalendosi anche di interviste appositamente realizzate a Yoko Ono, al batterista Jim Keltner, al fotografo Bob Gruen, al produttore Jack Douglas e a Elton John.

Proiezione digitale HD

VEN 16, h. 20.30/22.30, SAB 17, h. 16.15

Ringraziamenti

Amerigo Cadeddu & C., Torino • Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino • A.S.I.F.A. Italia, Torino • Babydoc Film, Torino • Faouzi Bensaidi, Rabat • Bruno Boschetto, Torino • Centro Nazionale del Cortometraggio, Torino • Cinémathèque Française, Paris • Cineteca Lucana, Potenza • Classic Films, Barcelona • Diapason, Pianezza (TO) • Feltrinelli Real Cinema, Milano • Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, Milano • Daniele Gaglianone, Torino • Giuseppe Gariazzo, Biella • Istituto Giapponese di Cultura, Roma • Stefano Maccagno, Torino • MultiServizi, Torino • National Film Center, Tokyo • NeonVideo, Borgo d'Ale (VC) • Nikkatsu, Tokyo • N.I.P., Torino • Piemonte Movie, Torino • Mauro Regis, Torino • Slow Cinema, Torino • Dario Tomasi, Torino • The Walt Disney Company Italia, Roma • Warner Bros. Italia, Milano

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema / Personale della Multisala Massimo

Sponsor tecnici Mole Antonelliana



Partner
Museo Nazionale
del Cinema



L'Aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città.
Informazioni: www.aeroporto.torino.it oppure tel. +39.011.5676361-2

Cult!

23-24
Marzo

Ritratto d'artista (presente)

Seducente, senza paura, oltraggiosa, Marina Abramovic ha stravolto il significato della parola 'arte' in quasi quarant'anni di attività. Usando il proprio corpo come medium fino a farlo diventare l'opera d'arte stessa, e spingendosi oltre i propri limiti fisici e mentali, Abramovic ha creato performance che sfidano, scioccano ed emozionano profondamente. Attraverso di lei e con lei, il confine del corpo viene valicato, la coscienza si espande e l'arte trova nuovi significati. Marina Abramovic, però, è anche un'icona glamour, una calamita per le polemiche e soprattutto un mito. Il documentario *Marina Abramovic - The Artist Is Present* ci fornisce l'occasione preziosa di un accesso totale al suo mon-

do, seguendola nella preparazione del momento più importante della sua vita come artista, ossia l'inaugurazione della retrospettiva che l'ha celebrata nel 2010 al MoMA di New York.

Matthew Akers

MARINA ABRAMOVIC - THE ARTIST IS PRESENT

Usa 2011, 105', col., v.o. sott.it.

Un ipnotizzante viaggio cinematografico nel mondo di un'artista radicale che non traccia distinzioni tra vita e arte. Il ritratto intimo di una donna incredibilmente magnetica e infinitamente intrigante, acclamata tra le artiste più significative dei nostri tempi. Il film, prodotto dalla prestigiosa tv via cavo HBO, è stato presentato un mese fa al Sundance e nella sezione Panorama della Berlinale.

Proiezione digitale HD

VEN 23, h.20.30/22.30, SAB 24, h. 16.30



Un museo per l'Africa

25
Marzo

Faouzi Bensaidi presenta Death for Sale

Secondo appuntamento al Cinema Massimo con *Un Museo per l'Africa*, il ciclo di eventi dedicati al cinema attorno al continente Africano, che prevede proiezioni, incontri con registi e associazioni che si terranno fino a maggio in alternanza con la Bibliomediateca "Mario Gromo". In programma il 25 gennaio la proiezione del film *Death for Sale* di Faouzi Bensaidi, in collaborazione con il *Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina* che si tiene a Milano dal 19 al 25 marzo.

Dopo la commedia *What a wonderful world*, il regista marocchino continua ad esplorare le diverse "facce" di questo genere con *Death for Sale* muovendosi attraverso l'apparente linearità del puro racconto. Ma il genere e i suoi codici possono restare immutabili nonostante la spinta vitale della realtà in divenire? Il semplice fatto di organizzare un racconto e dei personaggi in luoghi che vivono le quotidiane tensioni sociali significa che, anche senza volerlo, i codici della commedia vengano contaminati? Interrogativi che si pone il regista a proposito del suo film, ambientato a Tetouan, una città ferita e abbandonata del nord del Marocco, preda di violenza e dei più loschi traffici. Il posto ideale dove ambientare un film violento e cupo, venato di un umorismo a suo modo deviante.



Faouzi Bensaidi DEATH FOR SALE

Marocco 2011, 100', col.

Malik, Allal e Soufiane sono tre amici che vivono di piccoli furti a Tetouan, una città stretta tra una collina e un'imponente montagna. Un giorno decidono di cambiare la loro esistenza mettendo a segno un grosso colpo nella più grande gioielleria cittadina. Ma ognuno ragioni personali molto diverse per commettere la rapina, e per queste divergenze finiranno per dividerli.

Sc.: Faouzi Bensaidi; Fot.: Marc-André Batigne; Int.: Fehd Benchems, Fouad Labied, Mouhcine Malzi.

DOM 25, h. 20.30

Il film sarà introdotto dal regista Faouzi Bensaidi e Giuseppe Gariazzo

Anticipazioni

Aprile al Cinema Massimo



- TUTTA LA MEMORIA DEL MONDO
IL CINEMA DI ALAIN RESNAIS
- ALL THAT JAZZ
IL CINEMA INCONTRA LA MUSICA JAZZ
- DA SODOMA A HOLLYWOOD
27° TORINO GLBT FILM FESTIVAL
- MAGNIFICHE VISIONI
FESTIVAL PERMANENTE DEL FILM RESTAURATO
- CROSSROADS - VINYL MANIA
IL FILM UFFICIALE DEL RECORD STORE DAY 2012

MARZO A COLPO D'OCCHIO

GIOVEDÌ 1 MARZO
h. 16.00/18.30/21.00 **J. Edgar** di C. Eastwood (Usa 2011, 137', v.o. sott.it.) 🕒

Venerdì 2 marzo
h. 16.15 **La conversazione** di F.F. Coppola (Usa 1974, 113', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Buttati Bernardo!** di F.F. Coppola (Usa 1966, 96', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Corti d'autore - That's All, Folks! I migliori Looney Tunes di tutti i tempi** 🕒

SABATO 3 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - Il meglio di Bugs Bunny** 🕒
h. 16.15 **I ragazzi della 56a strada** di F.F. Coppola (Usa 1983, 115', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Rusty il selvaggio** di F.F. Coppola (Usa 1983, 94', v.o. sott.it.)
h. 20.20 **Dracula di Bram Stoker** di F.F. Coppola (Usa 1992, 128', v.o. sott.it.)
Il film sarà introdotto da Giulia Carluccio
h. 22.30 **Terrore alla 13ª ora** di F.F. Coppola (Usa 1963, 75', v.o. sott.it.)

DOMENICA 4 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - Il meglio di Beep Beep & Wile E. Coyote** 🕒
h. 16.30 **Il Padrino** di F.F. Coppola (Usa 1972, 175', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Il Padrino parte II** di F.F. Coppola (Usa 1974, 200', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 5 MARZO
h. 16.15 **Dracula di Bram Stoker** di F.F. Coppola (Usa 1992, 128', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Terrore alla 13ª ora** di F.F. Coppola (Usa 1963, 75', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **La conversazione** di F.F. Coppola (Usa 1974, 113', v.o. sott.it.)
h. 22.30 **Buttati Bernardo!** di F.F. Coppola (Usa 1966, 96', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 6 MARZO
h. 16.30 **Il Padrino parte III** di F.F. Coppola (Usa 1990, 170', v.o. sott.it.)
h. 20.45 **L'anno scorso a Marienbad** di A. Resnais (F/I 1961, 94', v.o. sott.it.)
h. 20.30 - Sala Uno - **Inaugurazione Piemonte Movie gLocal Film Festival** 🕒

MERCOLEDÌ 7 MARZO
h. 16.00 **L'anno scorso a Marienbad** di A. Resnais (F/I 1961, 94', v.o. sott.it.)
h. 17.45 **Sulle ali dell'arcobaleno** di F.F. Coppola (Usa 1968, 141', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **I ragazzi della 56a strada** di F.F. Coppola (Usa 1983, 115', v.o. sott.it.)
h. 22.30 **Rusty il selvaggio** di F.F. Coppola (Usa 1983, 94', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 8 MARZO
h. 16.30/18.30/20.30/22.30 **Shame** di S. McQueen (Gb 2011, 99', v.o. sott.it.) 🕒

VENERDÌ 9 MARZO
h. 16.30 **Il Padrino** di F.F. Coppola (Usa 1972, 175', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **I nostri anni** di D. Gaglianone (I 2000, 90')
Al film è abbinato il cortometraggio L'orecchio ferito del piccolo comandante (1993, 10')
Al termine della proiezione, incontro con Daniele Gaglianone

SABATO 10 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - Il meglio di Silvestro e Titti** 🕒
h. 16.15 **Alle soglie della sera** di D. Gaglianone (I 2005, 53')
h. 17.15 **Luoghi inagibili in attesa di ristrutturazione capitale** di D. Gaglianone (I 1997, 38')
h. 18.00 **Nemmeno il destino** di D. Gaglianone (I 2004, 110')
Al film sono abbinati i cortometraggi Era meglio morire da piccoli (1992, 15') e E finisce così (1995, 12')
h. 20.30 **Pietro** di D. Gaglianone (I 2010, 82')
La proiezione è preceduta dal cortometraggio A Ghastly Tale (2006, 3') e seguita da La ferita (1991, 29') e Il sale della terra (1994, 15')
h. 22.45 **Ruggine** di D. Gaglianone (I 2011, 105')
La proiezione è preceduta dal videoclip Un campo lungo cinematografico (2011, 3')

DOMENICA 11 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - All Stars I parte** 🕒
h. 16.30 **Rata Nece Biti** di D. Gaglianone (I 2008, 176')
h. 20.30 **Lancia di Chivasso: una comunità operaia non rassegnata** di D. Gaglianone (I 1994, 60')
h. 21.30 **Cichero** di D. Gaglianone (I 1993, 50')
h. 22.30 **I nostri anni** di D. Gaglianone (I 2000, 90')
Al film è abbinato il cortometraggio L'orecchio ferito del piccolo comandante (1993, 10')

LUNEDÌ 12 MARZO
h. 16.30 **La classe dei gialli - Un giorno da bambini** di D. Gaglianone (I 2008, 60')
Al film sono abbinati i cortometraggi La ferita (1991, 29') e Era meglio morire da piccoli (1992, 15')
h. 18.30 **Lancia di Chivasso: una comunità operaia non rassegnata** di D. Gaglianone (I 1994, 60')
Al film è abbinato il documentario Non si deve morire per vivere (2005, 35')
h. 20.30 **Nemmeno il destino** di D. Gaglianone (I 2004, 110')
h. 22.30 **Pietro** di D. Gaglianone (I 2010, 82')

MARTEDÌ 13 MARZO
h. 16.30 **Il Padrino parte II** di F.F. Coppola (Usa 1974, 200', v.o. sott.it.)
h. 20.45 **Casablanca** di M. Curtiz (Usa 1942, 102', v.o. sott.it.)
h. 22.30 - Sala Uno - **Offside** di J. Panahi (Iran 2005, 88') 🕒

MERCOLEDÌ 14 MARZO
h. 16.00 **Casablanca** di M. Curtiz (Usa 1942, 102', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Sulle ali dell'arcobaleno** di F.F. Coppola (Usa 1968, 141', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Il Padrino parte III** di F.F. Coppola (Usa 1990, 170', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 15 MARZO
h. 16.00/18.30/21.00 **La talpa** di T. Alfredson (Gb 2011, 127', v.o. sott.it.) 🕒

VENERDÌ 16 MARZO
h. 16.00 **Non torno a casa stasera** di F.F. Coppola (Usa 1969, 101', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Giardini di pietra** di F.F. Coppola (Usa 1987, 111')
h. 20.30/22.30 **LennoNYC** di M. Epstein (Usa 2011, 115', v.o. sott.it.)

SABATO 17 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - Golden Collection I parte** 🕒
h. 16.15 **LennoNYC** di M. Epstein (Usa 2011, 115', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Giardini di pietra** di F.F. Coppola (Usa 1987, 111')
h. 20.15 **Mud and Soldiers** di T. Tasaka (J 1939, 119', v.o. sott.it.)
h. 22.30 **Earth** di T. Uchida (J 1939, 117', v.o. sott.it.)

DOMENICA 18 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - Golden Collection II parte** 🕒
h. 16.30 **La stagione del sole** di K. Nakahira (J 1956, 86', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Dancer in Izu** di K. Nishikawa (J 1963, 87', v.o. sott.it.)
h. 20.00 **Intentions of Murder** di S. Imamura (J 1964, 150', v.o. sott.it.)
h. 22.30 **Tokyo Drifter** di S. Suzuki (J 1966, 83', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 19 MARZO
h. 16.00 **Mud and Soldiers** di T. Tasaka (J 1939, 119', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Earth** di T. Uchida (J 1939, 117', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **La stagione del sole** di K. Nakahira (J 1956, 86', v.o. sott.it.)
h. 22.15 **Dancer in Izu** di K. Nishikawa (J 1963, 87', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 20 MARZO
h. 16.15 **Intentions of Murder** di S. Imamura (J 1964, 150', v.o. sott.it.)
h. 19.00 **Tokyo Drifter** di S. Suzuki (J 1966, 83', v.o. sott.it.)
h. 20.45 **Brazil** di T. Gilliam (Gb 1985, 142', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 21 MARZO
h. 16.00 **Brazil** di T. Gilliam (Gb 1985, 142', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Jirokichi the Rat** di D. Ito (J 1931, 79', did.or. sott.it.)
Accompagnamento dal vivo al pianoforte del M° Stefano Maccagno
h. 22.15 **Stray Cat Rock: Sex Hunter** di Y. Hasebe (J 1970, 86', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 22 MARZO
h. 16.30/18.30/20.30/22.30 **La chiave di Sara** di G. Paquet-Brenner (F 2010, 111', v.o. sott.it.) 🕒

VENERDÌ 23 MARZO
h. 16.30 **Rape and Death of a Housewife** di N. Tanaka (J 1978, 96', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Star of David: Beautiful Girl Hunter** di N. Suzuki (J 1979, 100', v.o. sott.it.)
h. 20.30/22.30 **Marina Abramovich - The Artist Is Present** di M. Akers (Usa 2011, 105', v.o. sott.it.)

SABATO 24 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - Golden Collection III parte** 🕒
h. 16.30 **Marina Abramovich - The Artist Is Present** di M. Akers (Usa 2011, 105', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Stray Cat Rock: Sex Hunter** di Y. Hasebe (J 1970, 86', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Rape and Death of a Housewife** di N. Tanaka (J 1978, 96', v.o. sott.it.)
h. 22.30 **Star of David: Beautiful Girl Hunter** di N. Suzuki (J 1979, 100', v.o. sott.it.)

DOMENICA 25 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - Golden Collection IV parte** 🕒
h. 16.30 **Apocalypse Now Redux** di F.F. Coppola (Usa 1979-2001, 195', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Death for Sale** di F. Bensaïdi (Mar/B/F/C/EAU 2011, 117', v.o. sott.it.)
La proiezione sarà introdotta da Faouzi Bensaïdi e Giuseppe Gariazzo

LUNEDÌ 26 MARZO
h. 16.30 **Un sogno lungo un giorno** di F.F. Coppola (Usa 1982, 107')
h. 18.30 **Peggy Sue si è sposata** di F.F. Coppola (Usa 1986, 103')
h. 20.30 **Apocalypse Now Redux** di F.F. Coppola (Usa 1979-2001, 195', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 27 MARZO
h. 16.15 **Tucker, un uomo e il suo sogno** di F.F. Coppola (Usa 1988, 110')
h. 18.15 **Cotton Club** di F.F. Coppola (Usa 1984, 127')
h. 20.45 **Sentieri selvaggi** di J. Ford (Usa 1956, 119', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 28 MARZO
h. 16.00 **Sentieri selvaggi** di J. Ford (Usa 1956, 119', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Non torno a casa stasera** di F.F. Coppola (Usa 1969, 101', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Un sogno lungo un giorno** di F.F. Coppola (Usa 1982, 107')
h. 22.30 **Peggy Sue si è sposata** di F.F. Coppola (Usa 1986, 103')

GIOVEDÌ 29 MARZO
h. 16.00/18.30/21.00 **The Help** di T. Taylor (Usa 2011, 137', v.o. sott.it.) 🕒

VENERDÌ 30 MARZO
h. 16.00 **L'uomo della pioggia** di F.F. Coppola (Usa 1997, 135')
h. 18.30 **Jack** di F.F. Coppola (Usa 1996, 113')
h. 20.30 **Tucker, un uomo e il suo sogno** di F.F. Coppola (Usa 1988, 110')
h. 22.30 **Cotton Club** di F.F. Coppola (Usa 1984, 127')

SABATO 31 MARZO
h. 15.00 **Looney Tunes - Il meglio di Daffy Duck & Porky Pig** 🕒
h. 16.30 **Segreti di famiglia** di F.F. Coppola (Usa 2009, 127')
h. 18.45 **Un'altra giovinezza** di F.F. Coppola (Usa 2007, 124')
h. 21.00 **Jack** di F.F. Coppola (Usa 1996, 113')
Al film è abbinato il mediometraggio La vita senza Zoe (1989, 40'), episodio di New York Stories

Domenica 1 aprile
h. 15.00 **Looney Tunes - All Stars II parte** 🕒
h. 16.30 **Segreti di famiglia** di F.F. Coppola (Usa 2009, 127')
h. 18.45 **Un'altra giovinezza** di F.F. Coppola (Usa 2007, 124')
h. 21.00 **L'uomo della pioggia** di F.F. Coppola (Usa 1997, 135')
Al film è abbinato il mediometraggio La vita senza Zoe (1989, 40'), episodio di New York Stories

🕒 **ingresso libero**
🕒 **ingresso euro 3,00**
(gratuito per Under 14) 🕒 **ingresso euro 3,00**
🕒 **ingresso euro 7,00/5,00/4,00**

GLI EVENTI DEL MESE

Corti d'autore - That's All, Folks! I migliori Looney Tunes di tutti i tempi
Venerdì 2 marzo, h. 20.30 - Sala Tre - Ingresso euro 3,00

Giulia Carluccio presenta Dracula di Bram Stoker
Sabato 3 marzo, h. 20.20
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Inaugurazione Piemonte Movie gLocal Film Festival
Martedì 6 marzo, h. 20.30
Sala Uno - Ingresso libero

Magnifiche Visioni - L'anno scorso a Marienbad
Martedì 6 marzo, h. 20.45
Mercoledì 7 marzo, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Daniele Gaglianone presenta I nostri anni
Venerdì 9 marzo, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Magnifiche Visioni - Casablanca
Martedì 13 marzo, h. 20.45
Mercoledì 14 marzo, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Crossroads - LennoNYC
Venerdì 16 marzo, h. 20.30/22.30 - Sabato 17 marzo, h. 16.15
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Magnifiche Visioni - Brazil
Martedì 20 marzo, h. 20.45 - Mercoledì 21 marzo, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Stefano Maccagno accompagna Jirokichi the Rat
Mercoledì 21 marzo, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Cult! - Marina Abramovich - The Artist Is Present
Venerdì 23 marzo, h. 20.30/22.30
Sabato 24 marzo, h. 16.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Faouzi Bensaïdi presenta Death for Sale
Domenica 25 marzo, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Magnifiche Visioni - Sentieri selvaggi
Martedì 27 marzo, h. 20.45 - Mercoledì 28 marzo, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

INFO

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
Mole Antonelliana
Via Montebello 20, Torino
www.museocinema.it

Info orari e biglietteria
Tel. +39 011 8138 560 / 561

Orari
Da martedì a venerdì e domenica 9.00-20.00.
Sabato 9.00-23.00
Lunedì chiuso

TARIFFE
Museo
●Intero € 7,00
●Ridotto € 5,00
Studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 pers.
●Giovani e scuole € 2,00 da 6 a 18 anni; gruppi scolastici.
●Gratuito fino a 5 anni; disabili e accompagnatore.

Museo + ascensore panoramico
●Intero € 9,00
●Ridotto € 7,00
Studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 pers.
●Giovani e scuole € 4,50 da 11 a 18 anni; gruppi scolastici.
●Gratuito fino a 5 anni; disabili e accompagnatore.

n.b.: le tariffe di ingresso al Museo sono in corso di aggiornamento

Ascensore panoramico
●Intero € 5,00
●Ridotto € 3,50
da 11 a 18 anni; studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 persone.
●Gratuito fino a 10 anni; disabili e accompagnatore.

VISITE GUIDATE
Visite guidate gruppi scolastici
Prenotazione obbligatoria, max 25 persone / gruppo
In italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo: € 60,00 / gruppo + biglietto ridotto

Visite guidate gruppi
Prenotazione obbligatoria, max 10 persone / gruppo
In italiano: € 50,00 / gruppo + biglietto ridotto
In inglese, francese, tedesco, spagnolo: € 60,00 / gruppo + biglietto ridotto

Prenotazione obbligatoria, max 25 persone / gruppo
In italiano: € 70,00 / gruppo + biglietto ridotto
In inglese, francese, tedesco, spagnolo: € 80,00 / gruppo + biglietto ridotto

Tel. +39 011 8138 564/565
(da lunedì a venerdì 9.00-18.00)

CINEMA MASSIMO
Via Verdi, 18 - Torino
Tel. +39 011 8138 574

Sala 1 e 2
●Intero: € 7,00
●Ridotto:
Aiace, militari, under18 e studenti universitari € 5,00;
Over 60 € 4,00;
●Abbonamento Sale 1 e 2 (5 ingr.) € 20,00
●Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,00

Sala 3
●Intero: € 6,00
●Ridotto:
Aiace, militari, under18 e studenti universitari (spett. serali) € 4,00
Over 60 e studenti universitari (spett. pomeridiani) € 3,00
●Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30

BIBLIOMEDIATECA “MARIO GROMO”
Via Matilde Serao 8/A - Torino
Tel. +39 011 8138 599
Fax +39 011 8138 595
bibliomediateca@museocinema.it

Biblioteca e videoteca
Lun. e ven. 9.00 - 13.00
Mar. e gio. 9.00 - 13.00, 13.30 - 17.30
Mer, sab. e dom. chiuso
Per vedere in sede i film della videoteca è necessaria la prenotazione

Archivio
Martedì 9.30 - 13.00, 13.30 - 17.30
L'archivio è consultabile su prenotazione: archivio@museocinema.it.
Tel. +39 011 8138 596 (solo martedì)

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
Fondazione Maria Adriana Prolo
Uffici:
via Montebello, 22 - 10124 Torino
Tel. +39 011 8138 511
Fax +39 011 8138 506
info@museocinema.it
www.museocinema.it